

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

F.to Dott. Ivo Alberto Deiana

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to Dott.ssa Mulas Maria Grazia

**PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile del Servizio</b> F.to Rag. Sioni Luisanna Rosa
--	--

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile  <b>Il Responsabile del Servizio</b> F.to Rag. Sioni Luisanna Rosa
--	--

**Il sottoscritto Segretario dell'Unione**, ai sensi della L. Regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.  
**ATTESTA**  
che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 26/11/2012 n. 196 del reg. all'Albo pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti per la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto dell'Unione (Prot. n. 5747 del 26/11/2012)  
  
Elini, lì 26/11/2012  
**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
F.to Dott.ssa Mulas Maria Grazia

**Il sottoscritto Segretario dell'Unione**, visti gli atti d'ufficio  
**ATTESTA**  
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:  
 decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;  
 perché dichiarata immediatamente eseguibile;  
 perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;  
 decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 33 della L.R. 38/94);  
 che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi \_\_\_\_\_  
  
Elini, lì 26/11/2012  
**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
F.to Dott.ssa Mulas Maria Grazia

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.  
Elini, lì 26/11/2012  
**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
F.to Dott.ssa Mulas Maria Grazia

# UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>N. 38</b>	<b>OGGETTO: Piano delle performance 2012-2014 dell'Unione Comuni d'Ogliastra – approvazione del documento programmatico.</b>
<b>DEL 21/11/2012</b>	

L'anno duemiladodici addi ventuno del mese di novembre alle ore 16,45 nella sala delle adunanze assembleari dell'Unione Comuni d'Ogliastra, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Unione in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta Ivo Alberto Deiana nella sua qualità di **Presidente pro tempore**, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

		QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
1	DEIANA IVO	Presidente	X	
2	MELIS MARCO	Vice Presidente		X
3	FANNI PAOLO SEBASTIANO	Componente	X	
4	FERRELI DAVIDE	Componente		X
5	SIONI DONATELLO	Componente	X	

Partecipa la Dr.ssa Mulas Maria Grazia nella sua qualità di Segretario dell'Unione

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla medesima proposta, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità contabile;

#### PREMESSO CHE:

- Il D. Lgs. 150/2009 in attuazione della legge delega 4 marzo 2009 n. 15, in materia di produttività del lavoro pubblico, ha introdotto principi fondamentali ed innovativi atti ad ottimizzare e rendere sempre più efficiente e trasparente l'attività delle pubbliche amministrazioni e degli Enti Locali in particolare;
- L'art. 42 e ss del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione comuni d'Ogliastra – approvato con deliberazione del CdA n. 3 del 07/02/2011 - stabilisce che l'Unione sviluppa, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il “**ciclo di gestione della performance**” articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito, con rendicontazione finale dei risultati;
- A tal fine è approvato il programma triennale delle performance nel quale, in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria, sono fissati gli obiettivi del triennio e attribuite le relative risorse finanziarie;
- L'assemblea dell'Unione, con proprio atto deliberativo n. 14 del 01/08/2012 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014, il Bilancio Pluriennale 2012/2014;
- Sulla scia dei programmi e progetti approvati dall'Assemblea sono stati elaborati specifici obiettivi da realizzare nel triennio;
- Con l'organismo indipendente di valutazione, attraverso un processo di partecipazione che ha visto coinvolti oltre agli amministratori anche i referenti delle strutture apicali dell'Unione, è stato elaborato il piano delle performance riferito al triennio 2012-2014 ed il piano dettagliato degli obiettivi 2012;

**RICORDATO CHE** il suddetto documento è stato elaborato con la collaborazione dell'OIV che, in occasione dell'incontro avvenuto in data 14/11/2012 ha presentato la prima stesura del documento ai rappresentanti politici e ai titolari di posizione organizzativa dell'Unione affinché gli stessi proponessero le opportune correzioni ed integrazioni;

**RITENUTO** di formalizzare il documento elaborato nel corso dell'anno 2012 e riferito al triennio 2012-2014 con i quale sono assegnati ai responsabili dei Servizi gli obiettivi strategici 2012-2014 declinati in obiettivi gestionali 2012 e le relative risorse umane e strumentali così come riportato nel predetto allegato **Piano della Performance 2012/2014 ( all A)** alla presente deliberazione;

**RICORDATO** che all'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance è connessa la possibilità di dare applicazione al titolo V del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e agli istituti previsti nel CCNL e nel CCDI;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 30/11/2011 di approvazione della metodologia di valutazione;

#### VISTI :

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il vigente Regolamento in materia di ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

#### DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa:

- di **approvare il Piano triennale della performance 2012-2014** recante gli obiettivi strategici 2012-2014 e gli obiettivi operativi 2012 - riportati in allegato A - per ciascun Centro di Responsabilità a seguito di negoziazione tra organi politici e incaricati di posizione organizzativa, che si ritengono conformi ai programmi contenuti nella Relazione Previsionale Programmatica e alle scelte strategiche fatte dall'Assemblea in corso d'anno e formalizzate in precisi indirizzi dati agli uffici seppure non formalizzati nei documenti finanziari;
- di formalizzare ai responsabili dei servizi gli obiettivi gestionali per l'anno 2012 e le relative risorse umane e strumentali così come riportato nell'allegato sub. A) alla presente deliberazione i quali, durante l'intero esercizio 2012 risultano assegnati in modo informale sulla base del documento di programmazione economico-finanziaria seppure non dettagliati in un piano dettagliato degli obiettivi quale è contenuto nell'allegato A al presente atto;

- di trasmettere copia della presente ai Responsabili dei Servizi, all'organismo indipendente di valutazione e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- Di procedere alla pubblicazione del presente piano sul sito dell'Unione nella apposita sezione denominata Trasparenza e merito per gli adempimenti in materia di trasparenza prescritti dalle vigenti disposizioni normative;

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dei legge, stante l'urgenza di provvedere.

# UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



Unione Comuni d'Ogliastra – Via Pompei n. 27 – 08040 – ELINI (Provincia dell'Ogliastra)

Allegato A alla deliberazione del CDA  
n. 38 del 21/11/2012  
Il Segretario dell'Unione : Maria Grazia Mulas

## PIANO DELLE PERFORMANCE

TRIENNIO 2012- 2014





## Sommario

INTRODUZIONE .....	
<b>1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO .....</b>	
1.1 AMBIENTE E TERRITORIO.....	
1.2. POPOLAZIONE – TREND DEMOGRAFICO .....	
1.3. LA SICUREZZA.....	
1.4. LA RETE DI OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI E DI ASSISTENZA.....	
1.5. ECONOMIA, COMMERCIO E OCCUPAZIONE .....	
<b>2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO .....</b>	
2.1. GLI ORGANI ISTITUZIONALI .....	
2.2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	
<b>3. LE RISORSE DELL'ENTE .....</b>	
<b>4. AREE STRATEGICHE .....</b>	
<b>5. DALLE AREE STRATEGICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI .....</b>	
<b>6. GLI OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO 2011 .....</b>	



## **INTRODUZIONE**

### ***Descrizione della struttura del documento***

Il Piano delle performance, redatto secondo le disposizioni del Testo Unico Enti Locali e conformemente ai principi di cui al D. Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, sostituisce il piano esecutivo di gestione.

Nel Piano viene rappresentato il percorso che, a partire dagli Indirizzi generali di Governo, passando per gli obiettivi strategici (indicati nella Relazione previsionale e programmatica), porta ai relativi piani operativi (obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi), ai quali vengono correlati quelli che sono gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.

In esso trovano espressione:

- il contesto socio-economico nel quale opera l'Unione dei Comuni dell'Ogliastra: esso rappresenta elemento determinante per la definizione delle strategie dell'Unione stessa;
- l'organizzazione interna: complesso organizzativo, organi istituzionali e risorse strumentali, economiche ed umane a disposizione.

Alle diverse aree di attività sono stati attribuiti indicatori utili: sia alla misurazione e alla valutazione della performance organizzativa (al fine di avere evidenza della gestione dell'ente o di un singolo servizio), che alla misurazione e valutazione della performance individuale.

Dalla lettura integrata del Piano emerge il quadro complessivo del risultato che l'Unione dei Comuni dell'Ogliastra intende perseguire a favore di un miglioramento del contesto di vita dei cittadini/utenti.

Esso rappresenta inoltre uno strumento a disposizione di tutti gli stakeholders per individuare gli elementi necessari per una misurazione e valutazione della performance attesa.

### ***Identità***

L'Unione dei Comuni d'Ogliastra - Ente Locale con autonomia statutaria nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle norme comunitarie, statali e regionali.- ha avuto origine con la sottoscrizione, da parte dei Sindaci di tre Comuni: Elini, Arzana e Lanusei, dell'Atto Costitutivo, in data 24.10.2007. Si è poi ampliata grazie all'adesione dei Comuni di Loceri (13.12.2007), Barisardo (28.12.2007) ed infine, nel 2009, il Comune di Ilbono.

Essa è localizzata in Sardegna, al centro della Provincia dell'Ogliastra. Il territorio nel quale si estende l'Unione corrisponde con quello dei suddetti Comuni che la compongono (si estende per 515,20 Km<sup>2</sup> e confina con i Comuni di Cardedu, Gairo, Seui, Desulo, Villagrande e Tortolì).

Ha sede nel Comune di Elini, ma ogni Comune aderente prevede uno spazio aperto al pubblico, da destinare ad albo pretorio per la pubblicazione degli atti e degli avvisi dell'Unione.

Ai sensi della legge regionale 12/2005 le unioni di comuni sono enti locali costituiti da due o più comuni di norma contermini, allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni o servizi di loro competenza. Ai sensi della medesima legge le Unioni di Comuni:

1. non costituiscono sedi segretarili.
2. svolgono le funzioni ad esse attribuite col personale messo a disposizione dai comuni associati, attraverso il coordinamento, la cooperazione e l'integrazione delle strutture organizzative dei comuni che ne fanno parte.
3. non possono costituire proprie piante organiche.
4. Qualora per la realizzazione dei compiti ad esse affidati sia necessario ricorrere a professionalità non esistenti nelle dotazioni organiche dei comuni che ne fanno parte, possono stipulare convenzioni a progetto o a termine per un numero massimo di cinque unità. Le convenzioni non danno diritto in alcun modo alla trasformazione in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

5. Le piante organiche in essere all'entrata in vigore della legge restano in vigore fino ad esaurimento."

L'articolo 12 della LR 12/2005 disciplina gli incentivi per la gestione associata come di seguito :

1. E' istituito un fondo per il finanziamento delle funzioni svolte dai comuni in forma associata.
2. A valere sul fondo sono assicurati trasferimenti finanziari per favorire la stabilità delle gestioni associate e l'integrazione dei comuni associati fra loro. I trasferimenti sono disposti a favore delle unioni di comuni e delle comunità montane e di altre forme di gestione associata i cui ambiti territoriali siano coerenti con le previsioni del Piano degli ambiti ottimali di cui all'articolo 2.

Il fondo è ripartito:

1. per il 5 per cento in parti uguali fra tutte le forme associative costituite nei tre anni precedenti quello di erogazione dei fondi;
2. per il 10 per cento in base alla popolazione residente nei comuni aderenti;
3. per il 10 per cento in base alla estensione, calcolata sommando le superfici del territorio dei comuni aderenti;
4. per il 15 per cento in base al numero dei comuni aderenti;
5. per il 50 per cento in base alle funzioni esercitate, in modo da premiare le forme di gestione associata che esercitano il maggior numero di funzioni;
6. per il 10 per cento fra le forme associative di nuova istituzione per contributi una tantum di avvio; le disponibilità residue per carenza di nuove istituzioni si sommano a quelle della lettera e) e vengono ripartite coi medesimi criteri.

Per il trasferimento dei fondi previsti dalla lettera e) si tiene conto esclusivamente delle funzioni esercitate in forma associata da almeno i tre quinti dei comuni che aderiscono. Non si considerano gli enti che esercitano in forma associata una sola funzione. Il trasferimento è maggiore per le funzioni esercitate tramite uffici comuni o che comunque implicano una maggiore integrazione fra gli uffici ed il personale dei comuni aderenti.

Le risorse trasferite sono destinate alla copertura dei costi delle funzioni svolte in forma associata, al loro ampliamento ed al miglioramento dei servizi.

All'assegnazione dei fondi provvede annualmente l'Assessorato degli enti locali;

La normativa sopra riportata, anche a seguito dell'entrata in vigore del DL. 95/2012 (spending review) - convertito in legge 135/2012 - è attualmente in fase di nuovo esame e modifica da parte del Consiglio Regionale della Sardegna che prossimamente definirà la disciplina applicabile nel territorio sardo.

## ***Mandato istituzionale***

L'Unione Comuni d'Ogliastra, istituita nell' ottobre 2007 dai Comuni fondatori – Lanusei Arzana ed Elini – è nata nella consapevolezza, profondamente sentita tra i rappresentanti delle tre comunità, che nella attuale società globalizzata lo sviluppo di un territorio dipenda sempre di più dalla capacità del contesto istituzionale locale di offrire un ambiente favorevole : infrastrutture, servizi, ricerca, formazione, qualità sociale ed urbana, reti cooperative tra imprese e capacità di collaborare tra attori pubblici e privati nel governo dei territori.

I soci fondatori e successivamente anche i comuni che vi hanno aderito, hanno condiviso la convinzione che lo sviluppo locale non si identifica più' con un determinato modello di organizzazione produttiva, per esempio quello di distretto industriale, e non riguarda solo le attività manifatturiere, ma la sua leva è costituita dalla capacità dei soggetti locali di collaborare per produrre beni collettivi e per valorizzare beni comuni come il patrimonio ambientale e culturale.

Questa è ancora oggi la "mission" che l'Unione Comuni d'Ogliastra persegue quale obiettivo di lungo periodo coniugandola con l'esigenza, più immanente, di rispondere all'aumento di domanda di servizi con ridotte disponibilità finanziarie che suggeriscono meccanismi di cooperazione tra i diversi livelli territoriali a garanzia della sostenibilità dei servizi stessi.

Tale progetto di sviluppo territoriale, rilevabile in alcune relazioni previsionali e programmatiche dei comuni aderenti all'Unione e nelle azioni dei rappresentanti dei comuni in seno agli organi rappresentativi dell'Unione, è stato alla base della costruzione del piano delle performance dell'Unione Comuni d'Ogliastro riferito al triennio 2011-2013.

Il processo è stato lungo e caratterizzato da numerose difficoltà date dal fatto che si sperimentava un processo di programmazione che coinvolgeva i diversi attori, politici e tecnici, interni ed esterni all'Unione, in assenza di un quadro normativo di riferimento ed in presenza delle difficoltà insite in qualunque processo di cambiamento, in una realtà particolarmente complessa quale quella di una unione di comuni.

Alle difficoltà "comportamentali" si sono aggiunte anche quelle derivanti dal fatto che le Unioni di Comuni, in quanto enti di secondo livello, non hanno l'obbligo di elaborare un programma di mandato cui riferirsi e rispetto al quale costruire azioni strategiche da perseguire secondo priorità date e sul quale elaborare strumenti di valutazione delle politiche e delle azioni.

Nel corso della sperimentazione è stata però colta, a livello politico e tecnico, l'importanza di disporre di un documento nel quale formalizzare la "vision" dell'ente quale guida, per gli organi politici e per la struttura, nella elaborazione dei documenti obbligatori di programmazione economica e finanziaria (relazione previsionale e programmatica e bilancio annuale pluriennale) e nella definizione dei progetti e delle azioni da porre in essere nel triennio.

L'elaborazione del piano delle performance 2011-2013, in assenza di altri documenti strategici, è stata l'occasione per formalizzare e declinare la strategia di sviluppo dell'Unione che accompagna l'ente nel suo percorso istituzionale ed organizzativo cominciato con le dichiarazioni programmatiche dei comuni fondatori che può essere sintetizzata nella seguente dichiarazione programmatica :

**La qualificazione del territorio costituisce il presupposto per far emergere iniziative locali e per attrarre attività esterne .**

Per la realizzazione di tale *vision* di lungo periodo uno dei primi quesiti cui, in seno all'Unione, in assenza di un quadro normativo di riferimento, si è cercato di dare risposta, anche al fine di orientarne l'attività, è stato cercare di comprendere quale fosse l'ambito di azione dell'Unione: se avesse il solo compito di **fornire servizi per conto dei comuni aderenti** oppure se assumesse anche **compiti di programmazione territoriale di area vasta**.

La risposta all'interrogativo non costituiva cosa da poco posto che caratterizzare l'Ente come erogatore di servizi significava riconoscere ai soli comuni, quali unici depositari del mandato politico dell'elettorato e unici responsabili delle scelte operate, la legittimazione delle politiche.

La scelta fatta ha caratterizzato l'Unione Comuni d'Ogliastro, nell'ambito delle funzioni trasferite, come ente erogatore di servizi da effettuarsi nell'ambito delle scelte definite, con specifici atti di indirizzo, dai comuni aderenti cui resta attribuita ogni capacità di indirizzo e controllo commisurata alla responsabilità.

Ciò non esclude peraltro che l'Unione, nel rispetto di uno specifico mandato espresso con apposito atto deliberativo dei singoli comuni, possa affermarsi anche come ente di programmazione di area vasta e di rappresentanza istituzionale nei diversi tavoli istituzionali. Tali sono gli interventi posti in essere nell'ambito dell'agro-alimentare attraverso la sottoscrizione, da parte dei soggetti rappresentativi dell'Unione del protocollo di intesa per la realizzazione del programma degli interventi previsti dalla LR 5/2009 art. 5.

I lavori svolti in occasione della elaborazione del primo piano delle performance, la successiva riflessione, implementazione, aggiustamento e miglioramento delle azioni ivi proposte e l'elaborazione degli strumenti di programmazione economica e finanziaria riferiti al nuovo triennio 2012-2014 hanno portato a sintetizzare quattro direttrici cardinali verso le quali orientare l'azione di governo e la conseguente attività operativa :

PROBLEMI A MONTE	OBIETTIVI GENERALI	ISTANZE STRATEGICHE
Ridondanza amministrativa	UNIRE le istituzioni	Semplificazione amministrativa
Rincorsa ai problemi e servizi	UNIRE i servizi	Efficienza e qualità gestionale dei servizi associati : "adeguatezza" di gestione del servizio
Frammentazione della programmazione	UNIRE il territorio	Valorizzazione della capacità di policy making e di governo del territorio
Dispersione delle risorse (umane ed economiche)	UNIRE le risorse	Riduzione dei costi di funzionamento Valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze

A ciò inoltre si aggiungono i nuovi obblighi imposti dalla normativa nazionale (DL 95/2012 convertito in legge 135/2012) che di prossimo recepimento nell'ordinamento regionale prevede l'individuazione delle seguenti funzioni fondamentali.

- a. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f. l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h. edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i. polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j. tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale»;

E' fatto obbligo ai comuni la cui popolazione sia inferiore a 5.000 abitanti di gestire in forma associata, entro la data del 01/01/2013 almeno tre delle suddette funzioni ed entro la data del 01/01/2014 le ulteriori.

A ciò si aggiungono anche le funzioni in materia di ICT (Information Communication Technology) e di centrale unica di committenza (art. 33 D.Lgs 163/2006) per la quale ultima resta fissata la data del 01/04/2012 entro la quale la stessa dovrà essere gestita in forma associata.

## ***La programmazione***

Il perseguimento delle finalità dell'Unione avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione - nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie - della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

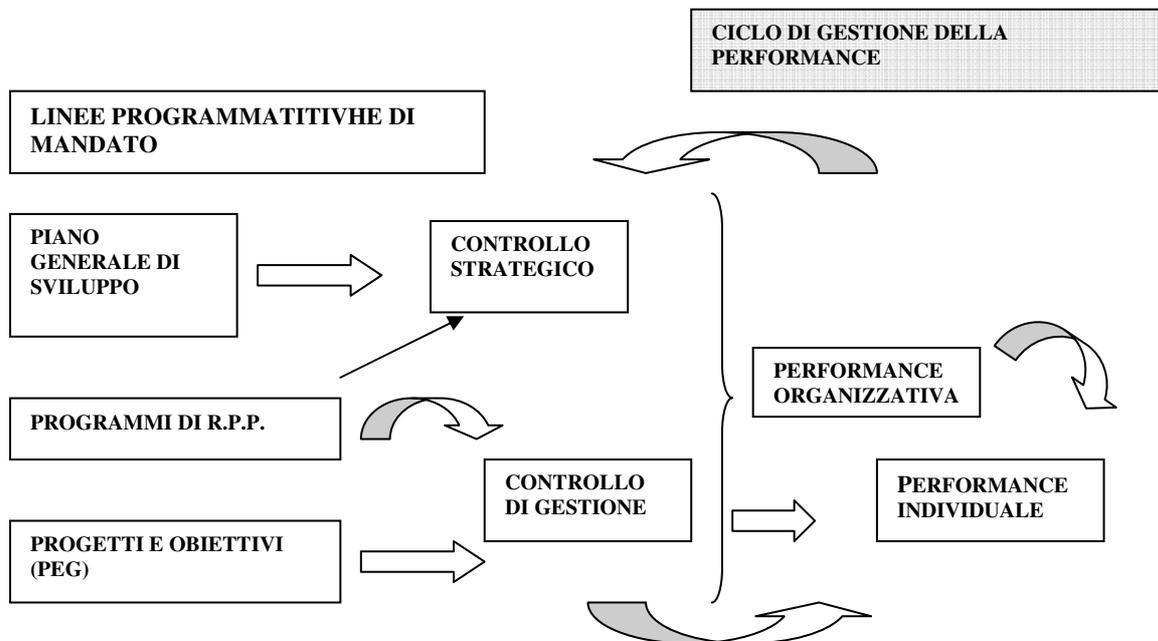
Tra gli obiettivi programmatici fondamentali in capo all'Unione vi sono la promozione:

- dello sviluppo socio-economico del territorio in essa compreso, attraverso uno sviluppo compatibile con la salvaguardia del territorio e la salute dei cittadini e la valorizzazione del patrimonio, storico, culturale ed artistico del luogo;
- del miglioramento della qualità di vita della comunità locale, attraverso l'armonizzazione delle funzioni svolte e dei servizi offerti con le esigenze della cittadinanza.

Mancando un documento di pianificazione costituito dagli Indirizzi Generali di Governo, l'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dalla Relazione Previsionale e Programmatica. Quest'ultima, in particolare, evidenzia, per singoli programmi, le scelte politiche adottate per la realizzazione degli obiettivi di mandato.

Il processo di programmazione e controllo - art. 42 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi "Fasi del ciclo di gestione della performance" - è fondamento del sistema volto alla realizzazione dei piani e programmi dell'Unione.

Lo schema qui di seguito riporta, in estrema sintesi, il processo di programmazione e controllo.



## **Il Piano delle Performance**

Il Piano delle Performance – elaborato sulla base dei principi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle p.a. (D- Lgs. 150/2009), e di quanto previsto nelle deliberazioni della Commissione per la valutazione e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) – rappresenta lo strumento di verifica del sistema di misurazione e valutazione degli dei risultati raggiunti e coinvolge l'intera struttura organizzativa, monitorando il livello di realizzazione degli obiettivi dell'ente stesso.

Come individuato dall'art. 42 - *Fasi del ciclo di gestione della performance* - del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Unione.

Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente.

Nel Piano delle Performance gli elementi che vengono analizzati sono i seguenti:

- il contesto socio-economico, alla base delle strategie dell'Amministrazione;
- l'organizzazione interna, ovvero gli organi istituzionali, l'organizzazione e le risorse (strumentali, economiche ed umane).

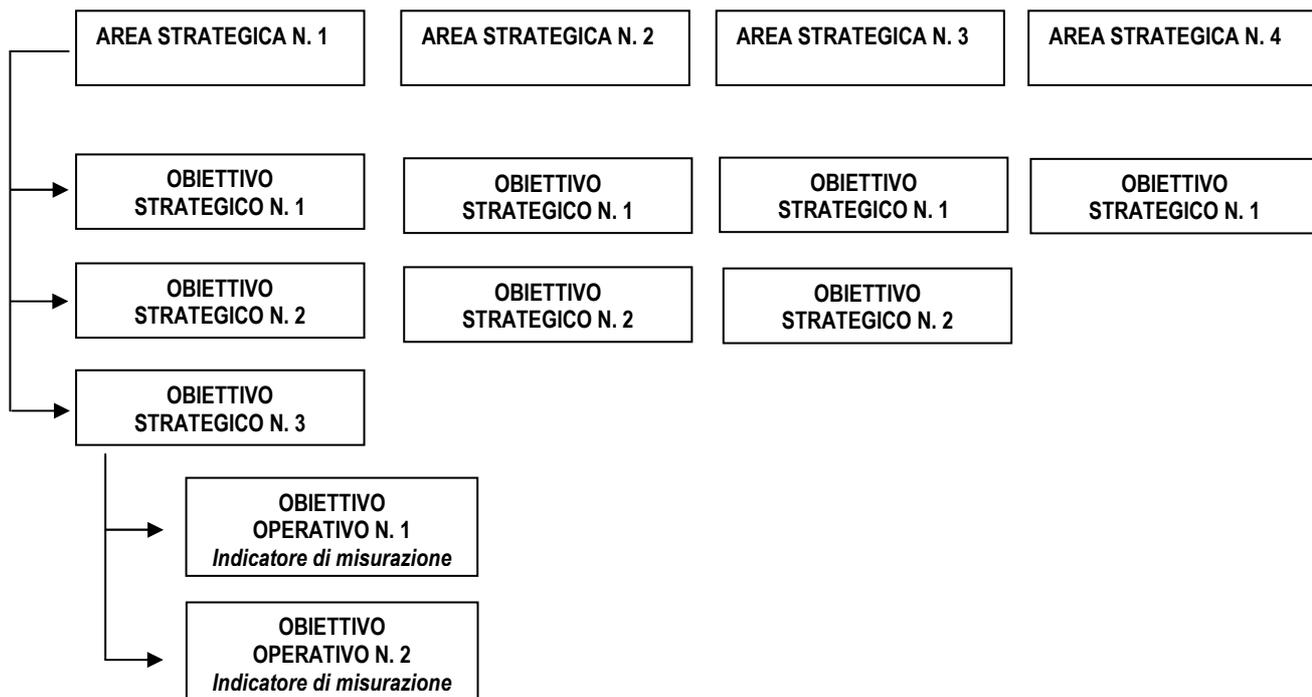
Successivamente, in una struttura ad "albero", viene delineato il percorso che va dalle aree strategiche agli obiettivi strategici fissati nella Relazione Previsionale e Programmatica fino ai piani operativi, intesi quali obiettivi di gestione assegnati ai vari responsabili dei servizi. A questi ultimi sono collegati gli indicatori finalizzati a misurare i risultati raggiunti.

Per quanto concerne l'Unione dei Comuni d'Ogliastro sono state individuate 4 aree strategiche con relativi outcome associati (ovvero "finalizzazione delle attività dell'amministrazione ai bisogni ed alle aspettative dei cittadini"), declinate in obiettivi strategici triennali, che rappresentano i piani dell'Unione per migliorare il benessere della collettività e perseguire i suoi interessi.

Gli obiettivi strategici vengono poi sviluppati in obiettivi gestionali/operativi, ovvero attività pratiche per la loro realizzazione. Ciascuna attività è misurata da uno o più indicatori di risultato, che esprimono, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzo.

Ognuna di queste attività viene misurata con un indicatore di risultato, che comunica il valore che rappresenta lo stato di realizzazione.

La struttura degli obiettivi può essere rappresentata in questo schema:



## **1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

Per governare un territorio è necessario scegliere fra diverse soluzioni possibili quelle che meglio si adattano alle situazioni reali e quindi, per tradurre in azioni una buona amministrazione, è necessaria la conoscenza puntuale del contesto di riferimento, assumendo informazioni socio-economiche aggiornate periodicamente che possano dare il polso reale dei cambiamenti in atto.

### **1.1 AMBIENTE E TERRITORIO**

Il territorio dell'Unione dei Comuni dell'Ogliastra, si estende per 313,38 Km<sup>2</sup> in un susseguirsi di paesaggi molto differenti: dalla fascia costiera, (marina di Barisardo, Cea) sino al Gennargentu.

I sei paesi che ne fanno parte, Arzana (162 Km<sup>2</sup>), Barisardo (38 Km<sup>2</sup>), Elini (11 Km<sup>2</sup>), Ilbono (38 Km<sup>2</sup>), Lanusei (53 Km<sup>2</sup>) e Loceri (19,38 Km<sup>2</sup>) hanno una composizione molto diversa, pianeggiante Barisardo, collinoso Loceri, Ilbono, Elini e parte di Lanusei, quasi tutto in zona di montagna quello di Arzana.

La flora è tipicamente macchia marittima e la fauna è decisamente ricca (dal muflone, animale più conosciuto della zona, ai cinghiali, lepri, rapaci notturni, ecc, fino all'aquila reale che si può ammirare nel Gennargentu).

Per quanto riguarda gli aspetti storico-geografico, risultano numerosi gli insediamenti di età prenuragica e nuragica (tomba dei giganti a Lanusei, Domus de Janas a Barisardo ed Ilbono) ed è ricorrente in tutti i comuni dell'Unione la presenza di Nuraghi.

### **1.2. POPOLAZIONE – TREND DEMOGRAFICO**

La popolazione complessiva dell'Unione conta circa 16.500 abitanti, con una densità di popolazione di 53 abitanti per Km<sup>2</sup>. Il Comune più grande è Lanusei, capoluogo di Provincia (con Tortoli)

### **1.3 IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE**

Il servizio di polizia locale, la cui mission consiste nel contribuire al miglioramento della sicurezza e vivibilità del comune, annovera tra i suoi più importanti compiti i seguenti :

1. Funzioni di polizia stradale, per la tutela della sicurezza della circolazione tramite servizi mirati alla prevenzione ed all'accertamento delle violazioni in materia di codice della strada;
2. Servizi di vigilanza presso le scuole, nei parchi, e nei principali luoghi di aggregazione
3. Funzioni di polizia giudiziaria finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati ed alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza attribuite dalle norme;
4. Controlli in materia di tutela del consumatore e vigilanza sul corretto svolgimento delle attività commerciali, dei pubblici esercizi, ecc;
5. Vigilanza in materia edilizia, igiene ed ambientale;
6. Soccorso in occasione di pubbliche calamità e disastri;
7. Compiti di polizia urbana;

La gestione associata del servizio nasce come consorzio per la gestione associata del servizio di polizia municipale al quale, seppure in diversi momenti, hanno aderito molti comuni ogliastrini.

La gestione consortile, animata da un grande entusiasmo iniziale, è cessata in data 31/12/2008 quando, in ottemperanza ad una previsione legislativa, si è provveduto allo scioglimento del consorzio e le relative funzioni sono state trasferite, da parte dei Comuni che nel frattempo l'avevano istituita, all'Unione Comuni d'Ogliastra, che le gestisce dal 01/01/2009.

Tutti i comuni aderenti all'Unione (Lanusei, Elini, Arzana, Loceri e Bari Sardo), escluso il solo Comune di Ilbono, hanno trasferito in mobilità, accanto alla funzione, anche il personale assegnato al servizio.

L'Unione Comuni d'Ogliastra ha disegnato questo servizio come unico centro di responsabilità, con a capo un'unica posizione "dirigenziale", alla quale è attribuita la gestione associata del servizio intercomunale.

Gestire in forma associata il servizio di polizia significa gestire le funzioni precedentemente elencate in modo tale da garantire un ampliamento del presidio delle stesse; generare delle economie di scala; ampliarne gli aspetti qualitativi e quantitativi.

Per poter garantire questi risultati sono necessari significativi interventi riorganizzativi a livello di ente tesi a scongiurare la semplice gestione, in forma associata.

Su questo aspetto la gestione del servizio di polizia è ancora in progress e nel presente piano sono previsti alcuni interventi che favoriranno la trasformazione organizzativa in questa direzione.

## **1.4. LA RETE DI OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI E DI ASSISTENZA**

### **A. AREA ANZIANI - SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

La popolazione italiana ed in particolare quella ogliastrina è caratterizzata, a causa del fenomeno dello spopolamento, da un tasso di invecchiamento molto alto e preoccupante dal quale deriva un costante aumento di domanda di servizi rivolti agli anziani.

L'analisi della distribuzione anagrafica della popolazione mostra che a fronte di una popolazione complessiva di 15.538 abitanti (rilevata al 31/12/2010) il 20% della stessa (oltre 3.000 unità) è dato da residenti in età compresa tra i 65 anni e oltre.

L'indice dell'invecchiamento della popolazione dell'Unione è in sensibile aumento, così come la domanda di assistenza. I servizi inerenti l'area anziani, sono organizzati e gestiti dall'Unione Comuni d'Ogliastra attraverso operatori presenti su tutto il territorio.

In tutti i comuni dell'Unione è presente il servizio di Assistenza Domiciliare, che si rivolge ad anziani parzialmente autosufficienti, non autosufficienti e disabili. Normalmente intervengono uno o due assistenti domiciliari (Operatori Socio Sanitari) per 15 o più minuti a seconda del tipo di prestazione, prevedendo 1 o 2 accessi giornalieri. Il servizio è integrato con gli interventi erogati ai sensi della Legge 162/98 "*Piani personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave*", che rappresentano anch'essi uno strumento di assistenza per gli anziani.

Nel Comune di Lanusei e Bari Sardo sono, inoltre, presenti n. 2 strutture residenziali private mentre sono assenti strutture pubbliche per le quali occorre raggiungere i comuni di Perdasdefogu e Seui.

Accanto al servizio di assistenza domiciliare è attivo il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), rivolto agli anziani in presenza di patologie temporaneamente invalidanti, malattie terminali e con necessità di recupero funzionale.

Nell'area sanitaria rientrano i servizi gestiti direttamente dall'Azienda USL, da strutture accreditate e convenzionate, come i centri AIAS. I ricoveri ospedalieri sono garantiti dal Presidio Ospedaliero "Nostra Signora della Mercedes" a Lanusei e dalla Clinica "Tommasini" a Jerzu.

L'assistenza riabilitativa agli anziani è garantita, oltre che dall'apposito servizio presso il presidio ospedaliero, anche da strutture accreditate in particolare dall'AIAS, che assicura prestazioni riabilitative ambulatoriali, domiciliari, semi - internato e internato.

Relativamente al servizio di assistenza domiciliare viene rimarcata l'esigenza di aumentare la durata degli interventi per ogni utente in rapporto al tipo di prestazione richiesta; difficoltà legate al servizio di trasporto degli utenti presso presidi medici ospedalieri o per visite specialistiche; nonché la tendenza della famiglia a delegare gli operatori dell'Assistenza domiciliare anche in relazione a compiti che le sono propri.

Viene altresì rimarcata la necessità di trascorrere la vecchiaia presso il proprio domicilio e nel proprio paese senza essere sradicati e trasferiti in altre località.

Si rileva la carenza di servizi socio-sanitari-assistenziali per soggetti anziani sofferenti mentali o disabili, sia strutturali che di sostegno psicologico. Emerge inoltre la necessità di prevenire l'insorgenza di patologie medio lievi e medio gravi (depressione, disturbi dell'umore, alcolismo e dipendenza) e la solitudine delle persone anziane anche autosufficienti.

## **B. AREA MINORI - MINORI E GIOVANI**

Alla fascia dei minori di età compresa tra i tre mesi e i tre anni è dedicato il servizio di asilo nido dell'Unione con sedi nei comuni di Lanusei (45 posti letto) e nel comune di Bari Sardo (13 posti letto). Alle strutture pubbliche si affianca una struttura di asilo nido privata (18 posti letto) nel comune di Lanusei, una sezione primavera nel Comune di Loceri e due "mamme accoglienti" autorizzate rispettivamente nel comune di Arzana e di Elini.

Per la fascia di età compresa tra 3 e 14 anni sono invece previsti i seguenti servizi :

- sostegno scolastico agli alunni portatori di handicap;
- servizio di ludoteca;
- soggiorni climatici;
- sostegno educativo.

A livello sanitario, attraverso il Consultorio familiare, si garantisce attività di prevenzione in ambito pediatrico, ginecologico e psicologico. Il Consultorio inoltre accompagna i genitori adottivi nel percorso di integrazione del minore adottato.

La fascia maggiormente scoperta è quella che riguarda le età comprese tra i 15 anni e 18 anni, per la quale si opera con le attività dei centri di aggregazione sociale attivi in quasi tutti i comuni dell'Unione.

## **C. DISABILITA' - SITUAZIONE DI BASE**

Gli interventi sociali a favore dei disabili realizzati sino ad oggi hanno privilegiato le aree di assistenza finalizzata a garantire i bisogni primari (assistenza alla persona) e il diritto allo studio (assistenza scolastica). In questi ultimi anni in seguito al varo della Legge 162/98 si sono sperimentate le prime forme di intervento finalizzato all'alleggerimento del carico familiare, attraverso la realizzazione di progetti individualizzati che mettono al centro il destinatario degli interventi, tenendo conto della pluralità dei servizi offerti dal territorio (sociale, socio sanitario e sanitario). Altre attività sono rappresentate da tutte quelle di tipo ludico, di laboratorio, di aggregazione che hanno come finalità l'inclusione sociale del disabile, ma che per difficoltà a raggiungere il luogo, per mancanza di personale qualificato o di attrezzature adeguate, per presenza di barriere architettoniche, non sono sempre fruibili da parte dei disabili.

I servizi inerenti il settore disabilità attivati nell'Unione Comuni d'Ogliastra riguardano:

- Assistenza domiciliare
- Progetti personalizzati ai sensi della L.n.162/98
- Adeguamento delle abitazioni private con abbattimento delle barriere architettoniche
- Rimborso del servizio di trasporto presso i centri di riabilitazione
- Servizio educativo
- Assistenza scolastica

A livello sanitario sono attivati, attraverso la locale USL, interventi di assistenza domiciliare integrata, tesa ad ottenere l'integrazione tra le prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative) e quelle assistenziali.

Il Servizio di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza garantisce, inoltre, la presenza su due sedi (Lanusei e Tortoli). Gli utenti in fascia di età 0-18 anni possono beneficiare del servizio tutti i giorni dal lunedì al venerdì mattina e tre pomeriggi a settimana. Le prestazioni erogabili sono specialistiche (consulenze presso i reparti ospedalieri nelle ore di apertura del servizio, certificazioni e diagnosi funzionali per l'integrazione scolastica di alunni con handicap, certificazioni complesse per la Commissione invalidi civili e la Commissione ex Legge 104/92, valutazioni neuropsicologiche) e

psicologiche. Inoltre viene garantita, anche se in maniera parziale, la partecipazione ai gruppi di lavoro H nelle scuole del distretto al fine di garantire l'integrazione scolastica degli alunni disabili così come previsto dalla Legge n. 104/92. Per la peculiarità della disciplina la presa in carico dei nuovi casi è effettuata da una équipe di valutazione multidisciplinare ma di fatto è parziale per la carenza e/o assenza delle figure professionali specifiche. Considerato che i disturbi neurologici, neuropsicologici e della salute mentale nella fascia di età 0-18 anni sono sempre più diffusi, complessi e, spesso, progressivi nel loro decorso, ne deriva che l'impatto assistenziale e sociale è sempre più elevato riverberandosi sui diversi servizi socio-assistenziali territoriali.

I bisogni possono essere riassunti nel seguente modo:

1. I servizi erogati dal comune e dalla provincia (per lo più servizi di assistenza primaria e scolastica) coprono la fascia di età corrispondente all'assolvimento dell'obbligo scolastico lasciando scoperta la fascia di età dai 18 anni in su. Inoltre emerge in maniera marcata, da parte delle famiglie con carichi di cura, la mancanza di servizi di integrazione e inclusione sociale tendenti a conseguire il più elevato grado di autonomia possibile del disabile; esigenza questa che può trovare soluzione attraverso l'inserimento dei diversamente abili nei centri di aggregazione.
2. Il bisogno di alleggerimento del carico assistenziale manifestato dalle famiglie dei disabili è prima di tutto una richiesta di supporto e sostegno psicologico nella gestione dell'handicap; le famiglie e gli operatori del sociale pubblico e privato e anche le iniziative di solidarietà sociale rilevano spesso che alla fatica fisica delle famiglie di disabili si accompagnano difficoltà a immaginare l'organizzazione del tempo futuro dei propri figli "il dopo di noi".
3. Un altro bisogno che emerge forte è la difficoltà legata ai trasporti e quindi alla possibilità di fruire adeguatamente dei servizi offerti dai territori. Basta pensare innanzitutto ai servizi sanitari, di riabilitazione ma anche quelli scolastici, e perché non quelli ricreativi e culturali. Non esiste una rete di trasporti che tenga conto delle difficoltà legate all'Handicap.

#### **D. SALUTE MENTALE**

Rientrano in quest'area gli interventi di assistenza domiciliare per soggetti che hanno perso, anche temporaneamente, le capacità di gestione della vita quotidiana a causa di scompenso della patologia psichiatrica o per sovrapporsi di altra patologia. Gli interventi dell'area sociosanitaria sono previsti principalmente dalla L.R. n°20/97 e dalla Delibera della Giunta Regionale n° 23/29 del 30.05. 06.

La Legge prevede l'assistenza economica per i soggetti che siano in carico al Centro di Salute Mentale e che abbiano il requisito del bisogno economico rapportato al Minimo Vitale . Per quanto riguarda gli altri interventi, si fa riferimento a quelli previsti dalla L.R. 23/05. Gli interventi vengono programmati dagli operatori del CSM (Equipe Multidisciplinare) insieme all'Operatore Sociale valutando la capacità e le aspirazioni dell'interessato, al fine di un intervento mirato. Periodicamente, ove finanziati dalla regione, sono attivati Progetti finalizzati agli inserimenti lavorativi per disabili mentali.

In ambito sanitario, il Centro di Salute Mentale è la struttura preposta all'erogazione delle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico in tutte le fasce d'età. Per i minori tali prestazioni vengono fornite dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile. La ASL gestisce una "Casa famiglia" attualmente a media intensità sanitaria e a spiccata intenzione abilitativa e di socializzazione per n.8 posti. Altra struttura residenziale ASL è la R.S.A. ( Residenza Sanitaria Assistita) che fornisce prestazioni sanitarie e sociali per soggetti anziani e con gravi patologie invalidanti con una riserva di posti per persone affette da Alzheimer e disabilità mentali di altro tipo.

Relativamente ai ricoveri ospedalieri in regime di Trattamento sanitario obbligatorio o volontario, il CSM si appoggia al SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura) dell'ospedale di S.Francesco di Nuoro. I ricoveri in Comunità Terapeutiche per pazienti psichiatrici avvengono principalmente nella Penisola.

I bisogni della salute mentale sono caratterizzati dalla multidimensionalità del problema:

- bisogni di cura;
- bisogni di promozione e sviluppo della vita di relazione;
- bisogni familiari (inteso anche come sollievo del carico familiare);
- bisogni economico- lavorativi.

Dalla esperienza maturata dagli Operatori Sociali sono emersi i seguenti bisogni e problematiche:

- crescente numero di persone afferenti al Servizio di salute Mentale;
- rilevante numero di suicidi;
- insufficiente integrazione fra servizi della ASL e il territorio;
- fenomeno della stigmatizzazione;
- emarginazione sociale con conseguenti ripercussioni in ambito lavorativo e abitativo;
- insufficiente coinvolgimento della famiglia nei percorsi di cura e riabilitazione;

L'Unione si propone di potenziare alcuni servizi a supporto del carico assistenziale in capo alla famiglia e agli operatori specializzati addetti che, in tal modo possono allargare ed aumentare i servizi disponibili

## **1.5. ECONOMIA, COMMERCIO E OCCUPAZIONE**

L'economia dei paesi dell'unione è basata principalmente sul settore terziario, mentre sono praticamente assenti le grandi imprese/fabbriche.

Si evidenzia per l'importanza del settore dei servizi pubblici e del commercio, il comune di Lanusei.

Ruolo di rilievo nell'economia del territorio è svolto dall'agricoltura (colture più diffuse: oliveti e vite) e dalla pastorizia (pascolo brado, soprattutto di ovini, caprini, suini e bovini), nelle quali sono interessate per lo più aziende a conduzione familiare di piccole dimensioni. Si segnala che il numero dei lavoratori agricoli, circa 6.000, rapportati agli abitanti, è doppio rispetto alla media regionale,

Le peculiarità del territorio, il turismo e la ridotta antropizzazione hanno contribuito a garantire intatta la qualità ambientale, elemento essenziale di vantaggio competitivo per l'Unione dei comuni dell'ogliastra che consente di conquistare le fasce del mercato turistico che prediligono luoghi salubri ed incontaminati, consentendo di dirottare il flusso turistico dalla costa anche verso le zone interne.

Tale obiettivo è perseguibile grazie all'integrazione tra le coste e l'entroterra attraverso lo sviluppo di programmi comuni volti a potenziare i servizi complessivamente offerti nel mercato turistico.

Con riferimento al settore dell'artigianato, nel territorio di riferimento sono presenti diverse imprese che operano nella lavorazione del legno, dell'alluminio, del ferro.

## **2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

### **2.1. GLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Gli organi istituzionali dell'Unione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio d'Amministrazione;
- il Presidente dell'Unione

#### **2.1.1 IL PRESIDENTE**

Il Presidente è dr. Ivo Alberto Deiana (Sindaco del Comune di Loceri)..

Il Presidente ed il Vicepresidente sono scelti tra i Sindaci, che si alternano a rotazione nella carica di Presidente dell'Unione, avente la durata di un anno, salvo diversa decisione dell'Assemblea assunta a maggioranza dei due terzi dei componenti, e sono eletti, separatamente, con votazione palese, a maggioranza assoluta dei componenti assegnati.

Il Sindaco, eletto Vicepresidente, assume l'incarico di Presidente nel turno successivo a quello in carica, il quale è tenuto a passare le consegne il giorno successivo alla scadenza del suo mandato.

#### **2.1.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da non più di tre elementi, oltre al Presidente dell'Unione, che lo presiede, ed al Vicepresidente e dura in carica cinque anni.

L'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Unione d'Ogliastra è composto da:

- il Presidente, dr. Ivo Alberto Deiana (Sindaco del Comune di Loceri);
- il Vicepresidente, Marco Melis (Sindaco del Comune di Arzana);
- il Consigliere, dr. Dr. Davide Ferreli (Sindaco del Comune di Lanusei);
- il Consigliere, Dr. Paolo Fanni (Sindaco del Comune di Bari Sardo);
- il Consigliere, Dr Sioni Donatello (Vicesindaco del Comune di Elini)

#### **2.1.3. L'ASSEMBLEA**

L'Assemblea dell'Unione, per effetto del combinato disposto dell'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e l'art. 3 della L.R. 2 agosto 2005, n. 12, come modificato dall'art. 12, comma 13 della L.R. 29 maggio 2007 n. 2, è composta da un rappresentante per ogni Comune associato nella persona del Sindaco o di un Assessore.

L'Assemblea dell'Unione è attualmente composta da:

- il Presidente, dr. Ivo Alberto Deiana (Sindaco del Comune di Loceri);
- il Vicepresidente, Marco Melis (Sindaco del Comune di Arzana);
- il Consigliere, dr. Dr. Davide Ferreli (Sindaco del Comune di Lanusei);
- il Consigliere, Dr. Paolo Fanni (Sindaco del Comune di Bari Sardo);
- il Consigliere, Dr Sioni Donatello (Vicesindaco del Comune di Elini)
- il Consigliere dr. Andrea Piroddi (Sindaco del Comune di Ilbono)

## 2.2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 2.2.1. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Qualsiasi organizzazione - che voglia specializzare compiti e funzioni e, nello stesso tempo, sviluppare politiche ed attività coerenti finalizzate al soddisfacimento dei bisogni e delle domande provenienti dall'ambiente esterno e dalla comunità locale - deve dotarsi di una struttura organizzativa e di responsabili capaci di gestire autonomamente il proprio ambito di competenza ed il servizio di cui sono chiamati a rispondere.

A tal fine l'Ente si è dotato di un proprio *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi* (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 07/02/2011), con il quale è stata disegnata macro struttura dell'Unione comuni d'Ogliastra:

- Servizio degli Affari Giuridici ed Economici;
- Servizio Tecnico;
- Servizio degli Affari Generali e Socio Assistenziali;
- Servizio della Polizia Municipale.

Il servizio costituisce il livello ottimale di organizzazione di risorse ai fini della gestione delle attività ad esso assegnate ed è la struttura nella quale viene effettuata la gestione di attività determinate, destinate ad offrire gruppi di prodotti, servizi, prestazioni, rivolti sia all'esterno che all'interno del territorio dell'Unione. A capo di ciascun servizio è stato individuato un Responsabile di struttura.

L'esperienza finora maturata ha mostrato che la gestione del servizio - a livello aggregato - presenta una sua intrinseca complessità data dal fatto che i servizi dell'Unione devono operare avendo come "clienti" e utenti di riferimento, da una parte i cittadini e dall'altra i Comuni aderenti all'Unione: ciò significa dover trovare, anche nell'ambito di un medesimo servizio, soluzioni personalizzate capaci di rispondere alle esigenze specifiche di ciascun comune.

L'Unione - istituita prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 18/2011 - ha una dotazione organica così composta:

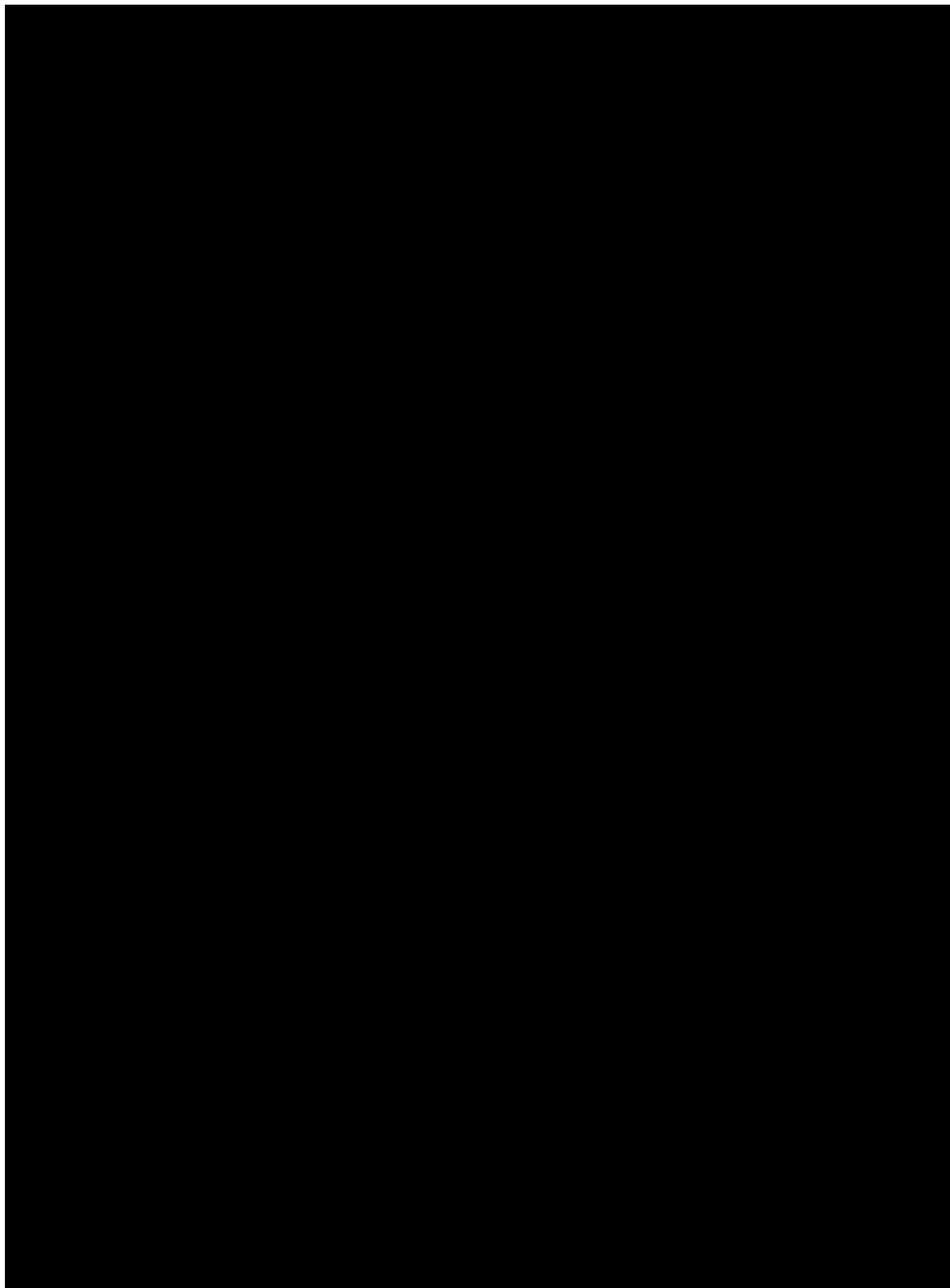
DOTAZIONE			COPERTI	VACANTI
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	UNITA'	N	N
Segretario dell'Unione	Segretario dell'Unione	1	1	
Categoria D	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile (Part Time)	1	1	
Categoria D	Istruttore Direttivo Tecnico (Part Time)	1	1	
Categoria D	Istruttore Direttivo Amministrativo	11	10	1
Categoria C	Istruttore Amministrativo Contabile	1		1
Categoria C	Istruttore Amministrativo Contabile (Part Time)	2		2
Categoria C	Istruttore Amministrativo – Agente di Polizia Municipale	15	11	4
Categoria C	Istruttore Amministrativo – Agente di Polizia Municipale (Part Time)	7	3	4
<b>TOTALE</b>		<b>39</b>	<b>27</b>	<b>12</b>

Il personale operante nella struttura proviene per una parte, tramite l'istituto della mobilità, dai Comuni aderenti a seguito del trasferimento delle funzioni (Polizia Locale e ai Servizi Sociali) ed il resto sulla base di contratti a tempo determinato, part time, sottoscritti ai sensi dell'art.1 co. 557 della Legge 311/2004 o in convenzione con i comuni associati titolari del rapporto di lavoro.

Per esigenze straordinarie o per fronteggiare fenomeni stagionali, l'Unione si avvale anche della collaborazione a termine di un Istruttore Amministrativo Contabile, inquadrato nella categoria C ed assunto a tempo determinato, e di un numero variabile di agenti di polizia locale.

### **2.2.1L'Organigramma**

Il personale è distribuito nella struttura come di seguito:



Al personale indicato nella tabella vanno aggiunti: N. 1 Collaboratore Coordinato e Continuativo, a supporto dei servizi sociali, e vari agenti di polizia locale, assunti per fronteggiare le esigenze straordinarie e stagionali collegate al servizio.

#### 4. AREE STRATEGICHE

Sono state individuate 4 aree strategiche, ciascuna delle quali presenta un outcome, inteso come “finalizzazione delle attività dell’amministrazione ai bisogni ed alle aspettative dei cittadini”.

##### AREA STRATEGICA N. 1: AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

<b>OUTCOME</b>	<p>Nel precedente anno l'Unione è riuscita a perfezionare l'investimento teso a collegare, in modo veloce, attraverso la banda larga, tutti i comuni aderenti all'Unione medesima tanto che oggi, attraverso una icona presente nella postazione di ciascun operatore, è possibile connettersi al server dell'Unione ed operare nello stesso in modo veloce.</p> <p>Costruita la dotazione infrastrutturale di tipo informatico occorre organizzare la gestione dei diversi servizi in modo razionale e tale da riuscire a realizzare il massimo risultato con le risorse disponibili presso i Comuni, nella migliore delle ipotesi riducendo anche i relativi costi.</p> <p>In tale ottica una delle esigenze emerse durante i primi anni di operatività dell'Unione è stata sicuramente la necessità di poter disporre di un collegamento al server dell'Unione che permetta di protocollare, in modo veloce e sicuro, la corrispondenza in entrata ed uscita dell'Unione nelle diverse sedi comunali avvalendosi delle prestazioni del personale dei comuni, addetto al protocollo, il quale, in possesso di un medesimo software e di un collegamento veloce al server, attraverso una specifica convenzione può operare nell'ambito della struttura dell'Unione.</p> <p>A tal fine, nell'anno 2012 si prevede di elaborare il regolamento disciplinante la gestione del protocollo dell'Unione e l'elaborazione dello schema di convenzione, da sottoscrivere tra Unione e Comuni aderenti, disciplinante le modalità di utilizzo del personale.</p> <p>Nell'anno 2012 si imposterà, per essere portato a regime nell'anno 2013, un sistema di dematerializzazione per la conservazione dei documenti e si procederà alla informatizzazione dell'intero processo, flusso degli atti.</p> <p>L'Unione si caratterizza per essere un ente che eroga servizi, in forma associata, a favore di un territorio ampio, la cui estensione supera i tradizionali confini comunali. La gestione associata di un servizio ed il finanziamento dello stesso prioritariamente attraverso risorse provenienti dai Comuni richiede la creazione di un sistema analitico di rilevazione dei costi tale da comprendere in che modo e nel rispetto di quali quantità i costi del servizio vadano ripartiti tra i comuni .</p> <p>Nell'anno 2011 sono stati creati gli indicatori capaci di rilevare i costi del servizio di polizia locale; sarà compito del servizio, nell'anno 2012, provvedere alla rilevazione dei dati utili ai fini della ripartizione dei costi del servizio di polizia locale tra i comuni oltre a proporre gli eventuali correttivi connessi con la messa a regime del sistema.</p> <p>Sarà inoltre compito del servizio procedere alla proposta di indicatori per la rilevazione dei costi del servizio di tutela del paesaggio le cui funzioni sono svolte dall'Unione Comuni d'Ogliastra al fine di poter disporre, nell'anno 2013, di dati da poter inserire nella previsione di bilancio 2013.</p> <p>Al fine inoltre di rendere più veloci alcune delle procedure di pagamento sarà attivato, nell'anno 2012, il servizio di economato.</p>
----------------	---

##### AREA STRATEGICA N. 2: SERVIZI TECNICI

<b>OUTCOME</b>	<p>Le reti territoriali, nell'ambito delle quali è sicuramente inserita l'Unione, costituiscono un modello imprescindibile per produrre azioni di sostenibilità ambientale, economica e sociale consapevoli e aderenti alla realtà del territorio. Elemento qualificante della politica dell'ente è la costruzione di relazioni con i comuni aderenti e con altri enti per favorire la circolazione di buone pratiche ed esperienze, condividere progetti e investimenti nella sperimentazione, realizzare l'integrazione tecnologica e dare impulso al cambiamento</p>
----------------	---

	<p>anche con risorse limitate.</p> <p>L'Unione Comuni d'Ogliastro intende assumere un ruolo di mediazione e di raccordo in primis tra i comuni aderenti e tra i numerosi soggetti del territorio facilitando il processo di aggregazione ed interazione, valorizzando le realtà e le eccellenze esistenti nel territorio interessato, per rendere più efficiente e competitivo il territorio dell'Unione, attraverso un più forte coordinamento delle politiche territoriali e dei servizi.</p> <p>Importante ruolo nell'ambito di questo processo è svolto dal Servizio Tecnico dell'Unione nella sua articolazione di ufficio di piano.</p> <p>Da quest'anno, per effetto del comma 2-bis della LR 28/1998, il responsabile del servizio – esperto di paesaggio, in qualità di ente delegato – assume il ruolo di “Autorità preposta alla tutela del paesaggio” ai sensi dell'articolo 167 comma 3 del D.Lgs 42/2004. Questo comporterà attività di vigilanza, accertamenti, contestazioni dell'abuso e relative sanzioni. Nel 2012 sarà organizzato un front office in ciascun comune attraverso la sottoscrizione di specifiche convenzioni con i Comuni aderenti all'Unione.</p> <p>L'efficienza e l'efficacia delle funzioni e dei servizi resi dall'Unione sono condizionati dall'efficienza della infrastruttura informatica che garantisce i collegamenti ed il passaggio di dati, tra enti fisicamente tra loro distanti. A tal fine l'Hiperlan, già realizzata nel precedente esercizio, sarà, nel corrente esercizio, continuamente testata. Nel triennio interessato dalla presente programmazione si lavorerà per ottenere il collegamento alla rete regionale cablata in fibra ottica indispensabile al fine di aumentare i servizi al cittadino e ad altre istituzioni pubbliche e associazioni di volontariato, altrimenti non erogabili.</p> <p>Il triennio sarà altresì dedicato al miglioramento della mobilità all'interno dei territori dei comuni dell'Unione al fine di rendere più semplice il collegamento tra i diversi centri. Nel triennio sarà aggiudicata e mandata a regime la gara per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale che allargherà il servizio a tutti i territori dell'Unione.</p> <p>Infine, in ragione del fatto che i comuni aderenti all'Unione sono tutti impegnati a promuovere la sostenibilità ambientale intesa come capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali ci si propone, anche attraverso una specifica azione di coordinamento svolta dall'Unione, di definire un nuovo modello di sviluppo che assicuri la salvaguardia e l'uso razionale delle risorse del territorio, la qualità dell'aria e dell'ambiente, il risparmio e l'efficienza energetica, l'incremento delle aree verdi a bassa manutenzione e che punti sul sistema delle energie rinnovabili come fattore di innovazione e di vivibilità del territorio dell'Unione.</p> <p>In tale direzione forte è l'impegno delle amministrazioni tese a realizzare una gestione avanzata dei rifiuti, in grado di raggiungere i traguardi fissati a livello europeo con l'obiettivo di ridurre alla fonte i volumi prodotti e aumentare la quota da riciclare nonché favorire e stimolare la crescita culturale della comunità sui temi dell'energia, dell'ambiente e della mobilità sostenibile.</p> <p>Fatti salvi gli opportuni adempimenti necessaria riconoscere competenza all'Unione in materia, potrebbe essere sperimentato, a livello di Unione un progetto per la raccolta, in forma associata, dei rifiuti solidi urbani e degli oli esausti.</p>
--	--

### AREA STRATEGICA N. 3: AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI

<p><b>OUTCOME</b></p>	<p>I mutamenti nel quadro demografico e socioeconomico - invecchiamento della popolazione, il contesto socio demografico, l'alto tasso di disoccupazione, l'aumento delle forme di povertà - richiedono un significativo cambiamento delle politiche, poiché i bisogni, sempre più articolati e complessi, non consentono risposte settoriali, alla malattia o al disagio sociale, ma richiedono risposte unitarie che considerino la persona nella sua globalità, anche di relazione, che sappiano garantire assistenza senza soluzione di continuità.</p> <p>L'obiettivo è lo sviluppo di una società solidale ed equa, che garantisca pari opportunità tra i generi e le generazioni, in cui i diritti siano esigibili, in cui sia rafforzata quella coesione sociale che rappresenta un alto fattore di crescita e dunque di competitività.</p>
-----------------------	---

<b>OUTCOME</b>	<p>L'Unione Comuni d'Ogliastra nei suoi documenti normativi e nella sua mission ha disegnato questo servizio come unico centro di responsabilità, con a capo un'unica posizione "dirigenziale", alla quale è attribuita la gestione associata del servizio intercomunale. Tale disegno organizzativo è ancora in fase di definizione. L'orientamento dell'attuale amministrazione dell'Unione è quello di dar corso al disegno normativo che vede la stabilizzazione di un'unica struttura organizzativa ed operativa con a capo un unico centro di responsabilità.</p> <p>Questa è la scommessa dell'Unione poiché gestire in forma associata il servizio di polizia significa gestire le funzioni precedentemente elencate in modo tale da garantire un ampliamento del presidio delle stesse; generare delle economie di scala; ampliarne gli aspetti quali-quantitativi. Cio' però implica significativi interventi riorganizzativi a livello di ente tesi a scongiurare la semplice gestione, in forma associata, dell'esistente senza che quest'ultimo subisca cambiamenti, ed addirittura con il rischio che le precedenti performance, buone a livello di singolo ente, possano essere percepite, dai vigili e dagli utenti, come peggiorative.</p>
----------------	---

## 5. DALLE AREE STRATEGICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

I piani e le scelte dell'Unione per il perseguimento degli interessi della comunità, sono stati tradotti, per ciascuna area strategica individuata, in obiettivi strategici, programmati su base triennale.

Gli obiettivi possono essere:

- *di mantenimento*. Sono macro-obiettivi che il Settore si prefigge di raggiungere nella stessa misura e con la medesima qualità dell'anno precedente, in relazione alle dotazioni strumentali e di personale assegnate;
- *di miglioramento*. Sono gli obiettivi che il Settore si prefigge di raggiungere:
  - a) a parità di mezzi rispetto all'anno precedente, aumentando le performance gestionali sotto il profilo quantitativo o qualitativo;
  - b) pur in presenza di una difficoltà oggettiva o di una carenza dimostrabile;
- *di sviluppo*. Sono obiettivi che il Settore pone in essere attivando un nuovo servizio, un nuovo progetto o modificando radicalmente il sistema di erogazione del servizio stesso.

## 1. AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

Per quanto riguarda l'area "Affari giuridici ed economici" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

<b>1 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Gestione informatica del protocollo dell'Unione e del sistema di gestione informatizzata degli atti in ottica integrata</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1. Approvazione regolamento disciplinante la gestione del protocollo informatico	1. Messa a regime e sperimentazione di sistema di dematerializzazione per la formazione e conservazione dei documenti dell'Unione	1. messa a regime del sistema
3. Attivazione, presso tutti i servizi dell'Unione, del sistema informatico integrato per la gestione del sistema documentale	3. messa a regime del sistema	

<b>2 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>La formazione come strategia</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
	Raccogliere ed elaborare un programma di formazione	Messa a regime degli interventi formativi
	Attivare gli interventi formativi programmati	

<b>3 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Creazioni centri di costo ed attivazione servizio economato</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1. Rilevazione dati dei dati utili ai fini della ripartizione dei costi del servizio di polizia locale;	ripartizione tra i comuni dei costi derivanti dalla gestione del servizio di tutela del paesaggio	
2. Individuazione indicatori costo servizio tutela del paesaggio	Ripartizione costi servizio sociale	
3 Attivazione Servizio economato		

## 2. SERVIZIO TECNICO

Per quanto riguarda l'area "Servizio Tecnico" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

<b>1</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>I servizi associati</b>
Tipologia obiettivo:		Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:		Servizio Tecnico
Responsabile:		Geom. Vitale Pili

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1. Elaborazione schema di convenzione per la disciplina della gestione, in forma associata, dell'ufficio tutela del paesaggio;	1. Messa a regime dell'organizzazione del servizio di tutela del paesaggio	
2. organizzazione del servizio	1. messa a punto servizio di gestione dei rifiuti	
3. Elaborazione di un piano di fattibilità per la gestione, in forma associata, del servizio dei rifiuti		

<b>2</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Realizzazione Rete "HIPERLAN"</b>
Tipologia obiettivo:		Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:		Servizio Tecnico
Responsabile:		Geom. Vitale Pili

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Mantenimento e miglioramento rete realizzata		
Mantenimento contatti con Regione Sardegna per collegamento con fibra ottica		

<b>3</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi negli adempimenti di competenza anche a garanzia della sicurezza</b>
Tipologia obiettivo:		Obiettivo di mantenimento
Struttura di riferimento:		Servizio Tecnico
Responsabile:		Geom. Vitale Pili

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1. Gestione pratiche tutela del paesaggio		
2. Attivazione autorità tutela del paesaggio		
3. Adempimenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro		

<b>4</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Lo sport come leva di sviluppo</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di Sviluppo	
Struttura di riferimento:	Servizio Tecnico	
Responsabile:	Geom. Vitale Pili	

<b>ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI</b>		
<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>
1.	Completamento percorso di ricognizione delle strutture esistenti e del loro stato di fatto. Elaborazione proposta di programmazione unitaria degli impianti sportivi presenti nel territorio dell'Unione	

<b>5</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>L'Unione come area vasta</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di Sviluppo	
Struttura di riferimento:	Servizio Tecnico	
Responsabile:	Geom. Vitale Pili	

<b>ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI</b>		
<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>
Monitoraggio progetto "pasta fresca" ed istruttoria		

<b>7</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Gestione del trasporto pubblico</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di Sviluppo	
Struttura di riferimento:	Servizio Tecnico	
Responsabile:	Geom. Vitale Pili	

<b>ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI</b>		
<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>
1. Appalto gara per affidamento servizio in forma associata		

### 3. AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI

Per quanto riguarda l'area "Affari Generali e Socio Assistenziali" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

<b>1 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Integrazione dei servizi sociali dei comuni trasferiti all'Unione</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Affari Generali e Socio assistenziali
Responsabile:	Marta Manca

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Sperimentazione di una piattaforma informatica che permetta la strutturazione di una sede "virtuale" unica		
Impianto di un sistema di programmazione unica	Messa a regime di un sistema di programmazione unica	
Definizione centri di responsabilità tra i diversi operatori		

<b>2 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Attivazione continua di politiche di sostegno a favore delle famiglie dell'Unione.</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Affari Generali e Socio assistenziali
Responsabile:	Marta Manca

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1. Gestione del servizio asili nido e altri servizi a favore delle famiglie dell'Unione, tesi a conciliare i tempi lavoro-famiglia	1. Asili nido: aumento delle ore di apertura del servizio	
2. Servizio di sostegno educativo in forma associativa: perfezionamento atti per appalto unico	Gestione in forma associata del servizio	
3. Gestione del servizio di assistenza domiciliare		
4. Sostegno contro le povertà		
5. Avvio centro anti-violenza	Consolidamento centro Anti-violenza con al definizione di convenzioni con le altre istituzioni	

<b>3 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Migliorare la qualità della vita delle persone disabili e degli utenti in condizioni di disagio, con attività finalizzate a soddisfare i bisogni di integrazione sociale.</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Affari Generali e Socio assistenziali
Responsabile:	Marta Manca

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1. Servizi di assistenza scolastica	1. Interventi di integrazione	
2. Servizio di assistenza a domicilio per le famiglie che si prendono cura di soggetti con disabilità		

#### 4. POLIZIA MUNICIPALE

<b>1</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Il Servizio di polizia locale: dai comuni all'Unione</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo	
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale	
Responsabile:	Antonio Gisellu	

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1: Centrale operativa unica: definizione sue competenze e definizione modello organizzativo: elaborazione piano di fattibilità	Messa a regime centrale	

<b>2</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Aumento del presidio del territorio attraverso la creazione di una pattuglia di controllo</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo	
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale	
Responsabile:	Antonio Gisellu	

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1. Definizione dettagliata proposta operativa ed organizzativa	Messa a regime servizio	

<b>3</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Gioco di squadra nella collaborazione interforze</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo	
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale	
Responsabile:	Antonio Gisellu	

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
	1. Attivazione convenzioni	1. Attivazione ulteriori convenzioni

<b>4</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Educazione stradale</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento	
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale	
Responsabile:	Antonio Gisellu	

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1: Programmazione e realizzazione n. 1 incontro formativo in ciascun istituto scolastico dell'Unione avente per oggetto l'educazione stradale	1: Programmazione e realizzazione n. 1 incontro formativo in ciascun istituto scolastico dell'Unione avente per oggetto l'educazione stradale	1: Programmazione e realizzazione n. 1 incontro formativo in ciascun istituto scolastico dell'Unione avente per oggetto l'educazione stradale

**DETTAGLIO OBIETTIVI ASSEGNATI**  
**ANNO 2012**

## 6. GLI OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO 2012

### 1. AREA AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

<b>SETTORE</b>	01. Affari Giuridici ed Economici
<b>RESPONSABILE</b>	Rag. SIONI LUISANNA ROSA

<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI MANTENIMENTO</b>	<b>PESO</b>
01MA01	Mantenimento standard servizi	50%
01MA02		
01MA03		
01MA04		
	<b>TOTALE</b>	<b>50%</b>
<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b>	
01MI01	Attivazione servizio economato	5%
01MI02		
	<b>TOTALE</b>	<b>5%</b>
<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI SVILUPPO</b>	
01SV01	Gestione informatica del protocollo dell'Unione	10%
01SV02	Attivazione di un servizio integrato di gestione del flusso documentale unico per tutti i servizi dell'Unione	10%
01SV03	Creazione di centri di costo	25%
	<b>TOTALE</b>	<b>45%</b>
<b>TOTALE PESI OBIETTIVI</b>		<b>100</b>

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Mantenimento standard dei servizi</b>				
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 1 – Progetto 1.1 Organi Istituzionali – Ufficio del bilancio e Segreteria				
<b>COD.</b>	01MA01	<b>PESO</b>	50%	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2012	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>					
Predisporre gli atti necessari alla elaborazione del bilancio, alla gestione dello stesso e alla rilevazione dei risultati di gestione (bilancio di previsione, variazioni, impegni di spesa, mandati e reversali); gestione del personale; gestione corrispondenza; assistenza organi istituzionali; gestione comunicazioni istituzionali (pubblicazioni albo e sito)					
<b>DESTINATARI</b>					
Destinatari dei servizi dell'Unione e organi istituzionali					
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2011	VALORE ATTESO 2012	PESO	NOTE
Predisposizione del bilancio di previsione		Entro la data del 31/08/2012	11	L'indicatore è così stabilito in ragione del fatto che il termine è fissato, a livello governativo, entro il mese di ottobre 2012
Registrazione determinazioni: n. determinazioni	392	510	2	
Regolarizzazione incassi: n. reversali	401	750	5	
Emissione mandati di pagamento: n. mandati	1441	1450	19	
Procedure di reclutamento del personale : (n. assunzioni)	1	2	7	
Rilevazione mensile delle presenze e gestione permessi (n. dipendenti)	41	25	15	
Liquidazione competenze e versamento contributi ad enti assistenziali e previdenziali (n. buste paga)	461	300	8	
Registrazione corrispondenza in entrata : n. protocolli	4262	4300	10	
Registrazione corrispondenza uscita	2693	2700	4	
Assistenza agli organi istituzionali (n. deliberazioni perfezionate)	79	80	16	
Pubblicazioni effettuato all'albo	183	200	2	
Pubblicazioni effettuate su sito	85	90	1	
<b>RISORSE ASSEGNATE</b>				
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:				
TOTALE USCITE ASSEGNATE:				
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
<b>ULTERIORI RISORSE</b>				
<b>RISORSE UMANE</b>				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile		
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile		
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>				
Le risorse in dotazione all'ente				
<b>UFFICI COINVOLTI</b>				
UFFICIO	ATTIVITA'			
Tutti				

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Attivazione servizio economato</b>			
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 1 – Progetto 1.2 Organi Istituzionali – Ufficio del personale			
<b>COD.</b>	01MI01	<b>PESO</b>	5%	<b>Inizio previsto:</b> 01/08/2012 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Istituzione del servizio di economato				
<b>DESTINATARI</b> Dipendenti dell'Unione				
<b>RISULTATI ATTESI:</b>		<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>		<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Elaborazione proposta di regolamento disciplinante il servizio		No	Si	<b>80</b>	
Attivazione procedura per nomina economo		No	Si	20	
<b>RISORSE ASSEGNATE</b>					
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>					
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:					
TOTALE USCITE ASSEGNATE:					
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato					
<b>ULTERIORI RISORSE</b>					
<b>RISORSE UMANE</b>					
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>		<b>QUOTA ASSEGNATA</b>	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile			
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile			
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>					
Le risorse in dotazione all'ente					
<b>UFFICI COINVOLTI</b>					
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>				
Tutti					

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Gestione informatica del protocollo dell'Unione</b>				
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 1 – Progetto 1.1 Organi Istituzionali – Segreteria				
<b>COD.</b>	01	<b>PESO</b>	15%	<b>Inizio previsto:01/08/2012</b>	<b>Fine prevista:31/12/2012</b>
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>					
<p>Nel precedente anno l'Unione è riuscita a perfezionare l'investimento teso a collegare, in modo veloce, attraverso la banda larga, tutti i comuni aderenti all'Unione tanto che oggi, attraverso una icona presente nella postazione di ciascun operatore, è possibile connettersi al server dell'Unione ed operare nello stesso in modo veloce.</p> <p>Costruita la dotazione infrastrutturale di tipo informatico occorre organizzare la gestione dei diversi servizi in modo razionale e tale da riuscire a realizzare il massimo risultato con le risorse disponibili presso i Comuni, nella migliore delle ipotesi riducendo anche i relativi costi.</p> <p>In tale ottica una delle esigenze emerse durante i primi anni di operatività dell'Unione è stata sicuramente la necessità di poter disporre di un collegamento al server dell'Unione che permetta di protocollare, in modo veloce e sicuro, la corrispondenza in entrata ed uscita dell'Unione nelle diverse sedi comunali avvalendosi delle prestazioni del personale dei comuni, addetto al protocollo, il quale, in possesso di un medesimo software e di un collegamento veloce al server, attraverso una specifica convenzione può operare nell'ambito della struttura dell'Unione.</p> <p>A tal fine, nell'anno 2012 si prevede di elaborare il regolamento disciplinante la gestione del protocollo dell'Unione e l'elaborazione dello schema di convenzione, da sottoscrivere tra Unione e Comuni aderenti, disciplinante le modalità di utilizzo del personale.</p> <p>Nell'anno 2013 si metterà a regime il sistema, si perfezionerà un sistema di dematerializzazione per la conservazione dei documenti e si procederà alla informatizzazione dell'intero processo, flusso degli atti.</p>					
<b>DESTINATARI</b>					
Dipendenti dell'Unione e Utenti dell'Unione					
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI:</b>		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Predisposizione proposta di regolamento disciplinante il servizio di protocollo dell'Unione	No	31/12/2012	80	
Convenzione con i comuni associati ai fini della gestione associata del servizio : predisposizione schema da proporre ai comuni	No	31/12/2012	20	

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile	
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Tutti			

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Attivazione di un servizio integrato di gestione del flusso documentale unico per tutti i servizi attivi nell'Unione</b>				
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 1 – Progetto 2 - Organi Istituzionali – Ufficio contratti				
<b>COD.</b>	01Sv02	<b>PESO</b>	5%	<b>Inizio previsto:</b> 01/08/2012	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
Tra gli obiettivi strategici che l'Unione si è proposta di raggiungere vi è sicuramente quello della semplificazione tesa a ridurre il problema della ridondanza amministrativa ed altresì a perseguire obiettivi di maggiore efficienza e qualità dei servizi associati. Detto obiettivo, attraverso l'ausilio delle tecnologie informatiche può essere perseguito, attraverso la disponibilità di un sistema integrato documentale che, accanto alla standardizzazione dei processi permetta la tracciabilità del documento medesimo nell'ambito del suo percorso.					
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Acquisto ed installazione software per la gestione integrata delle deliberazioni e delle determinazioni	No	<b>30/11/2012</b>	50	
Formazione degli operatori	No	<b>05/12/2012</b>	20	
Attivazione sperimentazione utilizzo	No	<b>31/12/2012</b>	30	

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile	
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Tutti			

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Creazione centri di costo</b>				
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 1 – Progetto 3 - Organi Istituzionali – Ufficio di Segreteria				
<b>COD.</b>	01SV03	<b>PESO</b>	25%	<b>Inizio previsto:</b> 01/08/2012	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>					
L'Unione si caratterizza per essere un ente che eroga servizi, in forma associata, a favore di un territorio ampio, la cui estensione supera i tradizionali confini comunali. La gestione associata di un servizio ed il finanziamento dello stesso prioritariamente attraverso risorse provenienti dai Comuni richiede la creazione di un sistema analitico di rilevazione dei costi tale da comprendere in che modo e nel rispetto di quali quantità i costi del servizio vadano ripartiti tra i comuni . Nell'anno 2011 sono stati creati gli indicatori capaci di rilevare i costi del servizio di polizia locale; sarà compito del servizi, nell'anno 2012, provvedere alla rilevazione dei dati utili ai fini della ripartizione dei costi del servizio di polizia locale tra i comuni oltre a proporre gli eventuali correttivi connessi con la messa a regime del sistema. Sarà inoltre compito del servizio procedere alla proposta di indicatori per la rilevazione dei costi del servizio di tutela del paesaggio le cui funzioni sono svolte dall'Unione Comuni d'Ogliastro al fine di poter disporre, nell'anno 2013, di dati da poter inserire nella previsione di bilancio 2013.					
<b>DESTINATARI</b>					
Dipendenti ed utenti dell'Unione					
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 202</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Sperimentazione centri di costo servizio di polizia municipale	No	Si	70	Applicazione dati al bilancio di previsione e monitoraggio
Definizione centri di costo per servizio tutela del paesaggio	No	Si	30	Identificazione indicatori e proposta a consigli comunali degli enti

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile	
C	Serra Daniela	Istruttore Amm.vo contabile	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Tutti			

## 2. SERVIZI TECNICI

<b>SETTORE</b>	02. Servizio Tecnico
<b>RESPONSABILE</b>	Geom Vitale Pili

COD.	OBIETTIVI DI MANTENIMENTO	PESO
02MA01	Gestione pratiche tutela del paesaggio e attivazione autorità tutela del paesaggio : definizione rapporti tra comune ed Unione attraverso apposita convenzione	35
02MA02	Adempimenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro	15
	<b>TOTALE</b>	<b>50</b>
COD.	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	PESO
02MI01	Mantenimento e miglioramento della rete Hyperlan	10
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>
COD.	OBIETTIVI DI SVILUPPO	PESO
02SV01	Elaborazione di uno schema di convenzione e di un piano di fattibilità disciplinante la gestione, in forma associata, del servizio dei rifiuti	20
02SV02	Gestione del servizio di trasporto in forma associata	20
	<b>TOTALE</b>	<b>40</b>
<b>TOTALE PESI OBIETTIVI</b>		<b>100</b>

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Gestione pratiche tutela del paesaggio</b>				
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 2 Servizio Tecnico – progetto 1				
<b>COD.</b>	02MA01	<b>PESO</b>	35%	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2012	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Disbrigo pratiche di qualsiasi tipo e non rientranti negli altri obiettivi strategici.					
<b>DESTINATARI-</b> organi politici dell'Unione (CdA ed Assemblea) – tutti gli altri uffici – utenti - uffici					
<b>RISULTATI ATTESI:</b> svolgimento della normale routine delle pratiche amministrative e tecniche - supporto altri uffici ed utenti in genere-			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Rilascio autorizzazioni paesaggistiche (numero provvedimenti/n. istanze)	84	110	80%	1 00%
Disciplina rapporti tra Comuni ed Unione dei Comuni nella gestione del servizio		100%	20%	Proposta schema di convenzione entro la data del 31/12/2012

### RISORSE ASSEGNATE

<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Geom. Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	18 ore
D	Ing. Sara Angius	Istruttore Direttivo Tecnico	6 ore
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Amministrativo-finanziario			

<b>OBIETTIVO</b>	Adempimenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro			
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 2 – progetto 3			
<b>COD.</b>	02MA02	<b>PESO</b>	15%	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2012 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> : adottare tutti gli adempimenti che permettano la gestione delle attività e dei servizio nel rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza				
<b>DESTINATARI</b>				
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>	

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Predisposizione protocollo di intesa con i comuni disciplinante gli adempimenti in capo all'Unione e ai Comuni nei casi di adempimenti da parte dell'Unione a favore di soggetti utilizzati nei comuni.	No	100%	30%	
Gestione addetti (N. addetti per i quali sono state effettuate le procedure di sicurezza)	40	150	70%	Circa 35 dipendenti a tempo pieno indeterminato + una decina di VV. UU. a tempo determinato/parziale + tutte le povertà estreme sono circa: N°20 Arzana, N° 10 Elini, N°47 Ilbono, N°13 Loceri, N°38 Bari Sardo, N°50 Lanusei – <b>Totale circa 200 persone</b>

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
<i>* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato</i>			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
D	Geom. Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Tutti			

<b>OBIETTIVO</b>	Mantenimento e miglioramento della rete Hyperlan			
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 2 – progetto 4			
<b>COD.</b>	02MI01	<b>PESO</b>	10%	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2012 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA :</b> L'efficienza e l'efficacia delle funzioni e dei servizi resi dall'Unione sono condizionati dall'efficienza della infrastruttura informatica che garantisce i collegamenti ed il passaggio di dati, tra enti fisicamente tra loro distanti. A tal fine l'Hyperlan, già realizzata nel precedente esercizio, sarà, nel corrente esercizio, continuamente testata. Nel triennio interessato dalla presente programmazione si lavorerà per ottenere il collegamento alla rete regionale cablata in fibra ottica indispensabile al fine di aumentare i servizi al cittadino e ad altre istituzioni pubbliche e associazioni di volontariato, altrimenti non erogabili.				
<b>DESTINATARI</b>				
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>	

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Monitoraggio continuo funzionamento rete (affidamento contratto di manutenzione per il quinquennio 2012-13-14-15-16)	NO	Si	100%	Entro la data del 01/11/2012

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Tutti			

<b>OBIETTIVO</b>	Elaborazione di uno schema di convenzione e di un piano di fattibilità disciplinante la gestione, in forma associata, del servizio dei rifiuti				
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 2 – progetto 5				
<b>COD.</b>	02SV01	<b>PESO</b>	20%	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2012	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE</b> forte è l'impegno delle amministrazioni teso a realizzare una gestione avanzata dei rifiuti, in grado di raggiungere i traguardi fissati a livello europeo con l'obiettivo di ridurre alla fonte i volumi prodotti e aumentare la quota da riciclare nonché favorire e stimolare la crescita culturale della comunità sui temi dell'energia, dell'ambiente e della mobilità sostenibile.					
<b>DESTINATARI</b>					
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Elaborazione di uno schema di convenzione e di un piano di fattibilità finalizzato alla gestione, in forma associata, del servizio di raccolta dei rifiuti	No	Si	100%	Presentazione schema di convenzione entro al data del 31/12/2012

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Tutti			

<b>OBIETTIVO</b>	Gestione del Trasporto Pubblico Integrato: ricognizione documentazione e verifica stato di erogazione del servizio				
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 2 – progetto 6				
<b>COD.</b>	02SV02	<b>PESO</b>	20%	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2012	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA :</b> Il triennio sarà altresì dedicato al miglioramento della mobilità all'interno dei territori dei comuni dell'Unione al fine di rendere più semplice il collegamento tra i diversi centri. Nel triennio sarà aggiudicata e mandata a regime la gara per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale che allargherà il servizio a tutti i territori dell'Unione.					
<b>DESTINATARI</b>					
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Nelle more dell'acquisizione del fabbisogno dei diversi comuni garantire la continuità del servizio in essere	365 giorni di funzionamento del servizio / 365	365 giorni di funzionamento del servizio / 365	80%	
Favorire la nascita di un gruppo di lavoro composto da amministratori e tecnici dei comuni associati finalizzato a definire il fabbisogno di servizio di ciascun comune e stendere le relative linee guida riferite alla gestione associata		Costituzione gruppo di lavoro e report attività	20%	Entro la data del 01/12/2012

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
D	Angius Sara	Istruttore Direttivo Tecnico	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Tutti			

### 3. AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI

<b>SETTORE</b>	03 – Servizi sociali
<b>RESPONSABILE</b>	Dr.ssa Marta Manca

<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>PESO %</b>
03MI01	Gestione del servizio asili nido e altri servizi a favore delle famiglie dell'Unione, tesi a conciliare i tempi lavoro-famiglia	<b>5</b>
03MI02	Servizio di sostegno educativo in forma associativa: perfezionamento atti per appalto unico	<b>10</b>
03MI03	Gestione del servizio di assistenza domiciliare	<b>10</b>
03MI04	Sostegno contro le povertà	<b>10</b>
03MI05	Avvio centro anti-violenza	<b>10</b>
03MI06	Servizio di assistenza a domicilio per le famiglie che si prendono cura di soggetti con disabilità	<b>10</b>
	<b>\TOTALE</b>	<b>50</b>
<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI SVILUPPO</b>	<b>PESO</b>
03SV01	Sperimentazione di una piattaforma informatica che permetta la strutturazione di una sede "virtuale" unica	<b>10</b>
03SV02	Impianto di un sistema di programmazione unica	<b>25</b>
03SV03	Definizione centri di responsabilità tra i diversi operatori	<b>15</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>50</b>
	<b>TOTALE PESI OBIETTIVI</b>	<b>100</b>

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Gestione del servizio asili nido e altri servizi a favore delle famiglie dell'Unione, tesi a conciliare i tempi lavoro-famiglia</b>			
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 3 – Progetto 1			
<b>COD.</b>	03MI01	<b>PESO</b>	5	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2012 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Garantire il servizio di asilo nido a favore delle famiglie del territorio dei comuni facenti parte dell'Unione ed attivare dei servizi educativi che permettano alle famiglie di conciliare i loro tempi lavoro-famiglia				
<b>DESTINATARI</b> Famiglie dei comuni dell'Unione				
<b>RISULTATI ATTESI:</b>		<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
n. minori ammessi al servizio asilo nido/n.richieste	38	38	25	
N. ore servizio asilo nido giornaliere medie	8	8	25	
N. minori inseriti in soggiorni climatici estivi/su n. richiedenti	160/160	150/150	25	
N. minori inseriti in ludoteca/ su n. richiedenti	143/143	140/140	25	
<b>RISORSE ASSEGNATE</b>				
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:				
TOTALE USCITE ASSEGNATE:				
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
<b>ULTERIORI RISORSE</b>				
<b>RISORSE UMANE</b>				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Marta Manca, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Atzori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela	Istruttore Direttivo		
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>				
Le risorse in dotazione all'ente				
<b>UFFICI COINVOLTI</b>				
UFFICIO	ATTIVITA'			
Ufficio finanziario Segretario Unione	Attività connesse con la gestione e la movimentazione dei fondi Messa a punto aspetti giuridici degli atti e provvedimenti			

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Servizio di sostegno educativo in forma associativa: perfezionamento atti per appalto unico</b>			
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 3 – Progetto 1			
<b>COD.</b>	03MI02	<b>PESO</b>	10	<b>Inizio previsto:01/01/2012</b> <b>Fine prevista:31/12/2012</b>
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Migliorare il servizio di assistenza provvedendo alla definizione di una unica modalità di gestione e di un unico centro di erogazione				
<b>DESTINATARI</b> Famiglie, e minori dei comuni dell'Unione				
<b>RISULTATI ATTESI:</b>		<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Acquisizione fabbisogno da parte dei comuni associati	no	si	30	Entro la data del 10 novembre 2012
Elaborazione di un capitolato unico d'appalto	no	si	35	Entro la data del 25 novembre 2012
Elaborazione bando per l'appalto unico	no	si	35	Entro la data del 31/12/2012

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Marta Manca, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Attori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela	Istruttore Direttivo	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Ufficio finanziario Segretario Unione	Attività connesse con la gestione e la movimentazione dei fondi Messa a punto aspetti giuridici degli atti e provvedimenti		

<b>OBIETTIVO</b>	Gestione del servizio di assistenza domiciliare				
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 3 – Progetto 1				
<b>COD.</b>	03MI03	<b>PESO</b>	10	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2012	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Migliorare il servizio di assistenza aumentando, nel complesso il numero degli accessi e delle ore di assistenza.					
<b>DESTINATARI</b> Famiglie, anziani e disabili dei comuni dell'Unione					
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2011	VALORE ATTESO 2012	PESO	NOTE
Gestione servizio di assistenza domiciliare: n. ore	28.212,10	25.000	3	
Gestione servizio di assistenza domiciliare: n. utenti	115	100	4	
Definizione procedure per appalto servizio	No	Si	3	Entro la data del 30/11/2012
<b>RISORSE ASSEGNATE</b>				
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:				
TOTALE USCITE ASSEGNATE:				
<i>* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato</i>				
<b>ULTERIORI RISORSE</b>				
<b>RISORSE UMANE</b>				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Marta Manca, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Attori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela	Istruttore Direttivo		
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>				
Le risorse in dotazione all'ente				
<b>UFFICI COINVOLTI</b>				
UFFICIO	ATTIVITA'			
Ufficio finanziario Segretario Unione	Attività connesse con la gestione e la movimentazione dei fondi Messa a punto aspetti giuridici degli atti e provvedimenti			

<b>OBIETTIVO</b>	Sostegno contro la povertà			
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 3 – Progetto 1			
<b>COD.</b>	03MI04	<b>PESO</b>	5	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2012 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Nell'ambito delle disponibilità di bilancio attivare gli interventi a favore dei soggetti in situazione di forte disagio economico che siano di utilità anche collettiva. In modo particolare sono da privilegiare i sostegni economici riconosciuti in cambio di una prestazione socialmente utile				
<b>DESTINATARI</b> Tutti i residenti nell'unione in forte disagio economico				
<b>RISULTATI ATTESI: Aumentare la coesione sociale</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>	

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
N. utenti ammessi/ n. richieste	344/321	340/340	100	

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Marta Manca, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Atzori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela	Istruttore Direttivo	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Ufficio finanziario Segretario Unione	Attività connesse con la gestione e la movimentazione dei fondi Messa a punto aspetti giuridici degli atti e provvedimenti		

<b>OBIETTIVO</b>	Attivazione centro Anti-violenza			
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 3 – Progetto 1			
<b>COD.</b>	03MI05	<b>PESO</b>	5	<b>Inizio previsto:</b> 30/06/2012 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Dotare la struttura dell'Unione delle risorse umane che andranno a dare attuazione al progetto finalizzato alla gestione del centro Antiviolenza per il quale si dispone delle relative risorse finanziarie				
<b>DESTINATARI</b> : donne e minori vittime di violenza				
<b>RISULTATI ATTESI:</b> Monitorare lo stato del problema		<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> migliorare gli strumenti di assistenza nei confronti delle vittime di violenza e attivare canali di prevenzione		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Pubblicazione bando per la selezione degli operatori	No	Si	50	Entro la data del 30/10/2012
Assunzione operatori	No	Si	50	Entro la data del 31/12/2012

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Marta Manca, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Attori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela	Istruttore Direttivo	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Ufficio finanziario Segretario Unione	Attività connesse con la gestione e la movimentazione dei fondi Messa a punto aspetti giuridici degli atti e provvedimenti		

<b>OBIETTIVO</b>	Servizio di assistenza a domicilio per le famiglie che si prendono cura di soggetti con disabilità			
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 3 – Progetto 1			
<b>COD.</b>	03MI06	<b>PESO</b>	10	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2012 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>				
Mettere a disposizione dei nuclei familiari impegnati nella cura di un disabile ed a favore dei disabili medesimi forme di assistenza che facilitino ed alleggeriscano l'attività di cura ed assistenza. Attivarsi per l'individuazione di canali di finanziamento che permettano la sempre maggiore copertura dei livelli di assistenza.				
<b>DESTINATARI: famiglie che si prendono cura dei disabili e disabili stessi</b>				
<b>RISULTATI ATTESI:</b> ammettere a forme di assistenza le famiglie che si prendono cura di un disabile			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> migliorare la qualità di vita delle famiglie che si prendono cura dei disabili e dei disabili medesimi	

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2011	VALORE ATTESO 2012	PESO	NOTE
N. richieste di assistenza ai sensi della Legge 162/2008 / n. richieste	547	611	50	
Rinnovo convenzione con INPDAP ai fine di copertura, mediante quel canale di finanziamento, delle ore di assistenza a favore degli iscritti	Si	Si	50	
<b>RISORSE ASSEGNATE</b>				
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:				
TOTALE USCITE ASSEGNATE:				
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
<b>ULTERIORI RISORSE</b>				
<b>RISORSE UMANE</b>				
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA	
D	Marta Manca, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Attori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela	Istruttore Direttivo		
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>				
Le risorse in dotazione all'ente				
<b>UFFICI COINVOLTI</b>				
UFFICIO	ATTIVITA'			
Ufficio finanziario Segretario Unione	Attività connesse con la gestione e la movimentazione dei fondi Messa a punto aspetti giuridici degli atti e provvedimenti			

<b>OBIETTIVO</b>	Sperimentare una piattaforma informatica che permetta la strutturazione di una sede "virtuale" unica			
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 3 – Progetto 1			
<b>COD.</b>	03SV01	<b>PESO</b>	10	<b>Inizio previsto:</b> 30/06/2012 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Progettare e strutturare, nell'ambito del server accessibile a tutti, la struttura di un ufficio sul quale operino tutti gli operatori del servizio sociale				
<b>DESTINATARI</b> Tutti gli operatori del servizio sociale				
<b>RISULTATI ATTESI: Migliorare il livello di operatività ed integrazione tra gli uffici</b>		<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> garantire la coesistenza della gestione associata del servizio con la prossimità agli utenti degli sportelli		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2011	VALORE ATTESO 2012	PESO	NOTE
Analisi dei processi	No	Si	40	Entro la data del 30/08/2012
Elaborazione progetto/architettura dell'ufficio virtuale	No	Si	40	Entro al data del 30/09/2012
Sperimentazione e messa regime	No	Si	20	Entro la data del 31/12/2012

RISORSE ASSEGNATE			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Marta Manca, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Attori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela	Istruttore Direttivo	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Ufficio finanziario	Attività connesse con la gestione e la movimentazione dei fondi		
Segretario Unione	Messa a punto aspetti giuridici degli atti e provvedimenti		
Servizio Tecnico	Supporto nella implementazione della infrastruttura informatica		

<b>OBIETTIVO</b>	Impianto di un sistema di programmazione unica			
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 3 – Progetto 1			
<b>COD.</b>	03SV02	<b>PESO</b>	25	<b>Inizio previsto:</b> 30/06/2012 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Attivare un sistema che, nel rispetto delle particolarità dei singoli comuni, permetta di disporre di un piano/programma di gestione unica dei servizi dell'Unione Comuni d'Ogliastra				
<b>DESTINATARI</b> Tutti gli operatori del servizio sociale				
<b>RISULTATI ATTESI: Migliorare il livello di operatività ed integrazione tra gli uffici</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> Migliorare l'efficienza dei servizi	

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2011	VALORE ATTESO 2012	PESO	NOTE
Creare tra gli operatori un gruppo di lavoro finalizzata a definire la struttura del programma comunale (tipologia di informazioni minime)	No	Si	40	Entro la data del 30/11/2012
Predisporre, nell'ambito dei territori di appartenenza, detto schema con i relativi contenuti	No	Si	40	Entro al data del 30/12/2012
Elaborare lo schema di programma/piano dei servizi dell'Unione Comuni d'Ogliastra	No	Si	20	Entro la data di approvazione del bilancio dell'Unione

### RISORSE ASSEGNATE

RISORSE FINANZIARIE			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
ULTERIORI RISORSE			
RISORSE UMANE			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Marta Manca, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Attori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela	Istruttore Direttivo	
RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE			
Le risorse in dotazione all'ente			
UFFICI COINVOLTI			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Ufficio finanziario Segretario Unione	Attività connesse con la gestione e la movimentazione dei fondi Messa a punto aspetti giuridici degli atti e provvedimenti		

<b>OBIETTIVO</b>	Definizione centri di responsabilità tra i diversi operatori			
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>	Programma 3 – Progetto 1			
<b>COD.</b>	03SV03	<b>PESO</b>	15	<b>Inizio previsto:</b> 30/06/2012 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Definire, nell'ambito della struttura associata, i diversi centri di responsabilità di procedimento. Partendo dalla attuale struttura che prevede la distribuzione di tutte le competenze tra tutti gli operatori, elaborare una ipotesi dalla quale si cominci ad evincere un modello organizzativa che, pur in presenza di un front office in tutti i comuni, cominci ad elaborare un modello organizzato per specializzazioni.				
<b>DESTINATARI</b> Tutti gli operatori del servizio sociale				
<b>RISULTATI ATTESI: Migliorare il livello di operatività ed integrazione tra gli uffici</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> Migliorare l'efficienza dei servizi	

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2011	VALORE ATTESO 2012	PESO	NOTE
Adottare il provvedimento di formalizzazione delle competenze	No	Si	100	Entro la data del 30/11/2012

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Marta Manca, Cecilia Puddu, Sandra Imprugas, Attori Giovanna. Miranda Lai, Michela Melis, Lai Mariangela	Istruttore Direttivo	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Ufficio finanziario Segretario Unione	Attività connesse con la gestione e la movimentazione dei fondi Messa a punto aspetti giuridici degli atti e provvedimenti		

**4.POLIZIA MUNICIPALE**

<b>SETTORE</b>	04. SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE
<b>RESPONSABILE</b>	Comandante Antonio Gisellu

<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI MANTENIMENTO</b>	<b>PESO</b>
04MA01	<b>Gestire le attività correnti del servizio</b>	<b>40</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>40</b>

<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>PESO</b>
04MI01	<b>Attivazione incontri formativi nelle istituzioni scolastiche</b>	<b>30</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI SVILUPPO</b>	<b>PESO</b>
04SV01	<b>Attivazione della centrale operativa</b>	<b>20</b>
04SV0	<b>Presidio del territorio attraverso la creazione di una pattuglia di controllo</b>	<b>10</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>30</b>
	<b>TOTALE PESI OBIETTIVI</b>	<b>100</b>

<b>OBIETTIVO</b>	Gestire le attività correnti del servizio				
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>					
<b>COD.</b>	04MA01	<b>PESO</b>	<b>40%</b>	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2012	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> si intende organizzare meglio le procedure con cinque obiettivi, il <b>primo</b> porre l' ente in condizioni di non perdere eventuali introiti dalle sanzioni al C.d.S., il <b>secondo</b> uniformare lo standard del servizio per gli invalidi in tutti i comuni, con riduzione dei tempi di attesa, il <b>terzo</b> porre al riparo i comuni dal dover risarcire danni ai cittadini, il <b>quarto</b> consiste nell' accompagnare gli uffici comunali alla gestione di una competenza rimasta in carico ai comuni, il <b>quinto</b> prevede una maggiore attività di monitoraggio e controllo del territorio che permetta di intercettare in modo particolare i reati posti in essere dai cittadini.					
<b>DESTINATARI</b> Comuni e utenti tutti					
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
<b>Miglioramento dell'efficacia del servizio verbali</b>				
Maggiore precisione nelle contestazioni che permetta la riduzione del numero dei ricorsi.	Numero ricorsi 49	Numero ricorsi 24	<b>20</b>	Entro la data del 31/12/2012
Riduzione dei termini di notifica che elimini il rischio prescrizioni	Numero giorni 90	Numero giorni 60		
<b>Miglioramento del servizio rivolto agli invalidi</b>				
Riorganizzare iter del rilascio con predisposizione nuovi stampati	0	Nuovo iter	<b>20</b>	Entro la data del 31/12/2012
Riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni	8 giorni	4 giorni		
<b>Ridurre il numero di richieste di risarcimento danni</b>				
ai comuni ponendo in essere attività di accertamento che scoraggi le richieste non dovute	Numero richieste 21	Numero richieste 10	<b>20</b>	Entro la data del 31/12/2012
<b>Polizia Amministrativa</b>				
l' istruttoria e il rilascio delle licenze di polizia amministrativa è attività non trasferita dai comuni all' unione, pertanto occorre ridurre sino ad azzerare tale attività svolta dalla polizia locale in fase transitoria	Numero licenze rilasciate 21	Numero licenze rilasciate 10	<b>20</b>	Entro la data del 31/12/2012
<b>Polizia giudiziaria</b>				
	Numero indagini e notizie di reato 25	Numero indagini e notizie di reato 40	<b>20</b>	Entro la data del 31/12/2012
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
	Tutti i dipendenti del Corpo di Polizia Locale	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			

**UFFICI COINVOLTI**

UFFICIO	ATTIVITA'
Comando, ufficio verbali, presidi comunali	

<b>OBIETTIVO</b>	Attivazione incontri formativi nelle istituzioni scolastiche			
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>				
<b>COD.</b>	04MI01	<b>PESO</b>	30%	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2012 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA:</b> si dovrà realizzare un corso di approccio al C.d.S. su slide per scuole materne, predisporre materiale didattico cartaceo per scuole medie, e organizzare un impianto mobile per campi scuola. Inoltre si dovranno contattare le scuole per poter stilare un calendario degli interventi formativi per l' anno scolastico 2012/2013.				
<b>DESTINATARI</b> Alunni delle scuole di tutti i comuni dell' Unione di ogni ordine e grado				
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>	

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
<b>Programmare piano di interventi formativi e predisporre supporti didattici</b> Realizzare corso su slide per scuole materne, dispense per scuole medie, impianto mobile, concordare con scuole calendario lezioni.	No	Si	<b>50</b>	Entro la data del 30/11/2012
<b>Organizzare incontri formativi nelle scuole</b> Realizzare nell' anno 2012 almeno due lezioni in due scuole differenti	Numero incontri 0	Numero incontri 2	<b>50</b>	Almeno due entro l'anno
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
	Tutti i dipendenti del Corpo di Polizia Locale	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Comando e presidi comunali			

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Attivazione di una centrale operativa</b>				
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>					
<b>COD.</b>	04SV01	<b>PESO</b>	<b>20%</b>	<b>Inizio previsto:01/08/2012</b>	<b>Fine prevista:31/12/2012</b>
<b>DESCRIZIONE SINTETICA:</b>					
<p>L'obiettivo prevede la formalizzazione di una centrale operativa, aperta tutti i giorni feriali secondo uno specifico orario che può essere differente tra stagione estiva ed invernale, che dovrà essere di supporto al comandante per esplicitare le azioni operative. Dovrà ricevere le segnalazioni esterne e le richieste di intervento, dare supporto a tutti gli agenti e presidi comunali, assicurare continuità ai rapporti con i sindaci in caso di assenza temporanea del comandante. Dovrà, a seconda delle competenze, delle località, e priorità, attivare l'intervento degli agenti dislocati nei vari comuni (considerati nella loro unitarietà) in sintonia con gli altri soggetti pubblici quali: soccorso, uffici di polizia, uffici comunali, gestione servizi, ecc..).</p> <p>La centrale dovrà essere coordinata da un unico centro di responsabilità (comandante) che organizza il servizio degli agenti di polizia sulla base delle effettive esigenze del territorio e/o su richiesta dei sindaci per fronteggiare specifiche problematiche.</p> <p>Presso la sala operativa si dovrà predisporre una centrale (inteso come sistema di strumenti per la ricezione, comunicazione, e videosorveglianza) che permetta di poter facilmente comunicare con il personale dei presidi comunali, i sindaci, le altre componenti concorrenti in interventi di emergenza, e mantenga aperti i canali di raccordo nella normalità.</p> <p>La centrale dovrà essere dotata di un numero di pronto intervento, al quale tutti i cittadini dell'unione, potranno rivolgersi per le segnalazioni o gli interventi di competenza del servizio.</p>					
<b>DESTINATARI</b> <i>tutti gli utenti</i>					
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI:</b>		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2011</b>	<b>VALORE ATTESO 2012</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Predisposizione documento organizzativo nel quale siano indicate le competenze della centrale, le modalità di funzionamento e le risorse ad essa assegnate	No	Si	<b>50</b>	Entro la data del 30/11/2012
Adozione documento organizzativo interno	No	Si	<b>30</b>	Entro la data del 31/12/2012
Acquisizione attrezzature necessarie alla attivazione della centrale	No	Si	<b>20</b>	Entro la data del 31/12/2012
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
<i>* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato</i>			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
	Comandante e agente	Ufficiale e agente di Polizia Locale	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente oltre a ulteriori risorse per acquistare le dotazioni tecniche			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Comando			
Ufficio Personale	Messa a disposizione del personale necessario all'attivazione della centrale		
<b>NOTE</b>			
Considerazioni del responsabile	La realizzabilità del presente obiettivo è condizionata dalla messa a disposizione, da parte dell'assemblea dell'Unione, delle risorse finanziarie necessarie ad attivare la centrale per l'acquisto di dotazioni tecniche ( arredi, computer, ecc. )		



<b>OBIETTIVO</b>	Presidio del territorio attraverso la creazione di una pattuglia di controllo				
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>					
<b>COD.</b>	04SV02	<b>PESO</b>	10%	<b>Inizio previsto:</b> 01/08/2012	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2012
<b>DESCRIZIONE SINTETICA:</b>					
Istituire una pattuglia in grado di raggiungere l' intero territorio dell' unione in tempi contenuti. Dovrà essere improntata alla soluzione di specifiche problematiche, dovrà avere l' attività lavorativa programmata ed essere in grado di intervenire in emergenza, dovrà altresì affiancare il personale dei presidi comunali in attività complesse, vigilare in modo itinerante su tutto il territorio dell' unione, rilevare gli incidenti stradali.					
<b>DESTINATARI:</b>					
tutti i cittadini e l' intero territorio dell' unione					
<b>RISULTATI ATTESI:</b>			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b>		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	VALORE 2011	VALORE ATTESO 2012	PESO	NOTE
Elaborazione piano di fattibilità da presentare al Consiglio di amministrazione	No	Si	50	Entro la data del 31/12/2012
Elaborazione ordine di servizio di attivazione della pattuglia	No	Si	50	Entro la data del 31/12/2012 (vedi note)
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
	Comandante e n° 2 agenti	Ufficiale e agenti	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Assemblea dell'Ente	Messa a disposizione delle risorse finanziarie necessaria all'attivazione della pattuglia		
Ufficio Personale	Definizione procedure per la disponibilità del personale necessario all'attivazione della pattuglia		
<b>NOTE</b>			
Considerazioni del Responsabile		La realizzabilità del presente obiettivo è condizionata dalla messa a disposizione, da parte dell'assemblea dell'Unione, delle risorse finanziarie e umane necessarie ad attivare la pattuglia. L'assenza di dette risorse rende impossibile il raggiungimento dell'obiettivo.	



UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA  
 PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

N°	PROGRAMMA		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014			
1	Codice: 0001 AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI	T1	CO	1.298.792,70	1.193.837,00	1.193.837,00		
			SV	0,00	0,00	0,00		
			T	1.298.792,70	1.193.837,00	1.193.837,00		
		T2		0,00	0,00	0,00		
		T	CO	1.298.792,70	1.193.837,00	1.193.837,00		
			SV	0,00	0,00	0,00		
			T	1.298.792,70	1.193.837,00	1.193.837,00		
		2	Codice: 0002 SERVIZI TECNICI	T1	CO	161.800,00	161.800,00	161.800,00
					SV	0,00	0,00	0,00
T	161.800,00				161.800,00	161.800,00		
T2				20.000,00	2.000,00	2.000,00		
T	CO			161.800,00	161.800,00	161.800,00		
	SV			20.000,00	2.000,00	2.000,00		
	T			181.800,00	163.800,00	163.800,00		
3	Codice: 0003 AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI			T1	CO	5.476.620,30	5.312.097,00	5.312.097,00
					SV	0,00	0,00	0,00
		T	5.476.620,30		5.312.097,00	5.312.097,00		
		T2		57.000,00	0,00	0,00		
		T	CO	5.476.620,30	5.312.097,00	5.312.097,00		
			SV	57.000,00	0,00	0,00		
			T	5.533.620,30	5.312.097,00	5.312.097,00		
		4	Codice: 0004 POLIZIA MUNICIPALE	T1	CO	215.060,00	195.060,00	195.060,00
					SV	0,00	0,00	0,00
T	215.060,00				195.060,00	195.060,00		
T2				0,00	0,00	0,00		
T	CO			215.060,00	195.060,00	195.060,00		
	SV			0,00	0,00	0,00		
	T			215.060,00	195.060,00	195.060,00		
TOTALI				T1	CO	7.152.273,00	6.862.794,00	6.862.794,00
					SV	0,00	0,00	0,00
		T	7.152.273,00		6.862.794,00	6.862.794,00		
		T2		77.000,00	2.000,00	2.000,00		
		T	CO	7.152.273,00	6.862.794,00	6.862.794,00		
			SV	77.000,00	2.000,00	2.000,00		
			T	7.229.273,00	6.864.794,00	6.864.794,00		

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA  
 PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0001000000000

Affari giuridici ed economici

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Totale	Legge di finanziamento e articolo
* ENTRATE SPECIFICHE - REGIONE	350.931,70	245.976,00	245.976,00	842.883,70	
* ENTRATE SPECIFICHE - ALTRE ENTRATE	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00	
* ENTRATE SPECIFICHE - COMUNI	939.361,00	939.361,00	939.361,00	2.818.083,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.298.792,70</b>	<b>1.193.837,00</b>	<b>1.193.837,00</b>	<b>3.686.466,70</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.298.792,70</b>	<b>1.193.837,00</b>	<b>1.193.837,00</b>	<b>3.686.466,70</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.298.792,70</b>	<b>1.193.837,00</b>	<b>1.193.837,00</b>	<b>3.686.466,70</b>	

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000100000000  
AFFARI GIURIDI ED ECONOMICI

IMPIEGHI

		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
		entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	1.298.792,70	100,0000	1.193.837,00	100,0000	1.193.837,00	100,0000
	di Sviluppo (b)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000
	Totale	1.298.792,70		1.193.837,00		1.193.837,00	
SPESA PER INVESTIMENTO	(c)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000
T O T A L E (a+b+c)	Consolidata	1.298.792,70		1.193.837,00		1.193.837,00	
	di Sviluppo	0,00		0,00		0,00	
	Totale	1.298.792,70		1.193.837,00		1.193.837,00	
% sul totale spese finali tit. I e II			17,9657		17,3907		17,3907

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA  
 PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0002000000000

Servizi Tecnici

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Totale	Legge di finanziamento e articolo
* ENTRATE SPECIFICHE - REGIONE	51.800,00	33.800,00	33.800,00	119.400,00	L.R. 12/2005 art. 12 anno 2012
* ENTRATE SPECIFICHE - COMUNI	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>131.800,00</b>	<b>113.800,00</b>	<b>113.800,00</b>	<b>359.400,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>181.800,00</b>	<b>163.800,00</b>	<b>163.800,00</b>	<b>509.400,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>181.800,00</b>	<b>163.800,00</b>	<b>163.800,00</b>	<b>509.400,00</b>	

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000200000000  
SERVIZI TECNICI

IMPIEGHI

		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
		entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	161.800,00	88,9989	161.800,00	98,7790	161.800,00	98,7790
	di Sviluppo (b)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000
	Totale	161.800,00		161.800,00		161.800,00	
SPESA PER INVESTIMENTO (c)		20.000,00	11,0011	2.000,00	1,2210	2.000,00	1,2210
T O T A L E (a+b+c)	Consolidata	161.800,00		161.800,00		161.800,00	
	di Sviluppo	20.000,00		2.000,00		2.000,00	
	Totale	181.800,00		163.800,00		163.800,00	
% sul totale spese finali tit. I e II			2,5148		2,3861		2,3861

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA  
 PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000300000000  
 COESIONE SOCIALE

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Totale	Legge di finanziamento e articolo
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	
• ENTRATE SPECIFICHE - STATO	10.197,00	0,00	0,00	10.197,00	
• ENTRATE SPECIFICHE - REGIONE	44.163,30	0,00	0,00	44.163,30	
• ENTRATE SPECIFICHE - PROVINCIA	115.684,00	115.684,00	115.684,00	347.052,00	
• ENTRATE SPECIFICHE - ALTRE ENTRAT	126.360,00	0,00	0,00	126.360,00	Impdap Progetto Home care Premium
• ENTRATE SPECIFICHE - COMUNI	5.028.716,00	4.987.913,00	4.987.913,00	15.004.542,00	
<b>TOTALE (A)</b>	5.325.120,30	5.103.597,00	5.103.597,00	15.532.314,30	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	205.000,00	205.000,00	205.000,00	615.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	205.000,00	205.000,00	205.000,00	615.000,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00	
<b>TOTALE (C)</b>	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	5.533.620,30	5.312.097,00	5.312.097,00	16.157.814,30	
<b>TOTALE GENERALE</b>	5.533.620,30	5.312.097,00	5.312.097,00	16.157.814,30	



UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014  
 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000300000000  
 AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI  
 AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI  
 IMPIEGHI

		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
		entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	5.476.620,30	98,9699	5.312.097,00	100,0000	5.312.097,00	100,0000
	di Sviluppo (b)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000
	Totale	5.476.620,30		5.312.097,00		5.312.097,00	
SPESA PER INVESTIMENTO	(c)	57.000,00	1,0301	0,00	0,0000	0,00	0,0000
T O T A L E (a+b+c)	Consolidata	5.476.620,30		5.312.097,00		5.312.097,00	
	di Sviluppo	57.000,00		0,00		0,00	
	Totale	5.533.620,30		5.312.097,00		5.312.097,00	
% sul totale spese finali tit. I e II			76,5446		77,3817		77,3817

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA  
 PROVINCIA DELL'OGIASTRA

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 0004000000000  
 Polizia Municipale

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Totale	Legge di finanziamento e articolo
* ENTRATE SPECIFICHE - REGIONE	7.500,00	0,00	0,00	7.500,00	L.R. 12/2005 art 12
* ENTRATE SPECIFICHE - COMUNI	82.560,00	70.060,00	70.060,00	222.680,00	
<b>TOTALE (A)</b>	90.060,00	70.060,00	70.060,00	230.180,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	125.000,00	125.000,00	125.000,00	375.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	125.000,00	125.000,00	125.000,00	375.000,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	215.060,00	195.060,00	195.060,00	605.180,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>	215.060,00	195.060,00	195.060,00	605.180,00	

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012 - 2014

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 000400000000  
POLIZIA MUNICIPALE

IMPIEGHI

		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
		entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
SPESA CORRENTE	Consolidata (a)	215.060,00	100,0000	195.060,00	100,0000	195.060,00	100,0000
	di Sviluppo (b)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000
	Totale	215.060,00		195.060,00		195.060,00	
SPESA PER INVESTIMENTO	(c)	0,00	0,0000	0,00	0,0000	0,00	0,0000
T O T A L E (a+b+c)	Consolidata	215.060,00		195.060,00		195.060,00	
	di Sviluppo	0,00		0,00		0,00	
	Totale	215.060,00		195.060,00		195.060,00	
% sul totale spese finali tit. I e II			2,9748		2,8415		2,8415